

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"



Via della Costituente, 4/a – 43125

PARMA

Tel +39 0521.282043

C.F: 80009230345 CUPA: UFNCYE



Email: marconi@liceomarconi.pr.gov.it
prsp030009@istruzione.it www.liceomarconi.pr.gov.it
PEC: prps030009@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. MARCONI"-PARMA
Prot. 0004838 del 10/05/2024
IV-5 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023/2024

Classe 5^a Q
LICEO LINGUISTICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUISO GIULIA
STORIA	PELLIZZER SONIA
FILOSOFIA	PELLIZZER SONIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	SOZZI CRISTINA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	PEZZAROSSA ANNALISA
LINGUA E CULTURA RUSSA	MORETTI CRISTINA
LETTORATO LINGUA E CULTURA INGLESE	HARDY KRISTINA
LETTORATO LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	GONZALEZ CARMENSA
MATEMATICA	VALENTI BARBARA
FISICA	VALENTI BARBARA
SCIENZE NATURALI	REGINA VALERIA
STORIA DELL'ARTE	DEL FORNO GIANLUIGI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BRUNO MARIA LUISA
RELIGIONE CATTOLICA	BELLINI MARIA

Allegati:

Allegati 1: Relazioni finali e programmazioni didattiche - disciplinari degli insegnanti

Allegato 2: Eventuale documentazione relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Allegato 3: Ogni altra documentazione di rilievo relativa ai percorsi degli studenti

Parma, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Gloria Cattani)

PARTE PRIMA: IL CONTESTO

IL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico previsto dal nuovo ordinamento è in grado di offrire una solida formazione multiculturale e plurilinguistica. Tale indirizzo si caratterizza per l'ampia offerta proposta. Sei lingue straniere, Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, Cinese, Russo, sono infatti materie curriculari (oltre all'inglese, lo studente opta per altre due, tra quelle attivate, fin dal primo anno). Questo indirizzo di studi si propone di fornire una preparazione al passo con i tempi, una cultura europea ed un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e di collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi.

Secondo i recenti provvedimenti di riordino del corso di studi il percorso scolastico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e di maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

In questa prospettiva il Liceo ha sempre creduto all'importanza che rivestono i soggiorni-studio e gli "scambi" culturali con altre scuole d'Europa: confrontare esperienze, comunicare con i coetanei nella lingua straniera, stringere amicizie. Tutto questo rafforza negli studenti l'idea del valore e dell'importanza della cultura, motivandoli perciò allo studio.

L'apprendimento linguistico si avvale, in particolare, sia del contributo di docenti di madrelingua, sia di moderne tecnologie che favoriscono l'acquisizione di strumenti operativi e potenziano la competenza, la flessibilità e la creatività.

Il Liceo Linguistico consente l'accesso a tutti i corsi di laurea e, in particolare, quello alle facoltà di indirizzo linguistico, economico e della comunicazione; le competenze acquisite sono inoltre indispensabili per l'accesso ai corsi post-diploma.

FINALITÀ e METODOLOGIE SPECIFICHE del LICEO LINGUISTICO

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti, alla fine del Liceo, dovranno:

- Acquisire, in due lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Acquisire nella terza lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue straniere in diversi contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare, in una lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

STRUTTURA DEL CURRICOLO DEL LICEO LINGUISTICO: MONTE ORE COMPLESSIVO

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALE ORE PER MATERIA NEL QUINQUENNIO	TOTALE ORE PER MATERIA NEL TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660	396
Lingua latina	2	2				132	0
Lingua e letteratura straniera Inglese	4	4	3	3	3	561	297
Lingua e letteratura straniera Spagnola	3	3	4	4	4	594	396
Lingua e letteratura straniera Russa	3	3	4	4	4	594	396
Storia e Geografia	3	3				198	0
Storia			2	2	2	198	198
Filosofia			2	2	2	198	198
Matematica	3	3	2	2	2	396	198
Fisica			2	2	2	198	198
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	330	198
Storia dell'Arte			2	2	2	198	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330	198
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165	99
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30		
TOTALE ORE ANNUE COMPLESSIVE	891	891	990	990	990		

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III°	IV°	V°

Lingua e Letteratura Italiana	3° - 5°	Luiso Giulia	Luiso Giulia	Luiso Giulia
Storia	3° - 5°	Pellizzer Sonia	Pellizzer Sonia	Pellizzer Sonia
Filosofia	3° - 5°	Pellizzer Sonia	Pellizzer Sonia	Pellizzer Sonia
Lingua e Letteratura Inglese	3° - 5°	Sozzi Cristina	Sozzi Cristina	Sozzi Cristina
Lingua e Letteratura Spagnola	3° - 5°	Pezzarossa Annalisa	Pezzarossa Annalisa	Pezzarossa Annalisa
Lingua e Letteratura Russa	3° - 5°	Moretti Cristina	Moretti Cristina	Moretti Cristina
Fisica	3° - 5°	Trevisan Pietro	Simonetti Roberto	Valenti Barbara
Matematica	3° - 5°	Trevisan Pietro	Simonetti Roberto	Valenti Barbara
Scienze Naturali	3° - 5°	Dall'aglio Andrea	Grimaudo Maria Aurora	Regina Valeria
Storia dell'arte	3° - 5°	Del Forno Gianluigi	Del Forno Gianluigi	Del Forno Gianluigi
Scienze motorie	3° - 5°	Bruno Maria Luisa	Bruno Maria Luisa	Bruno Maria Luisa
I.C.R	3° - 5°	Bellini Maria	Bellini Maria	Bellini Maria

PARTE SECONDA – LA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5a Q è composta da 14 alunni, di cui 3 maschi e 11 femmine, che, in buona parte insieme dalla prima classe, nel corso degli anni hanno raggiunto un discreto livello di affiatamento nelle dinamiche relazionali e nelle diverse attività educative e didattiche proposte.

L'assetto odierno è il risultato di un lungo cammino educativo, nel quale si sono perseguiti costantemente due risultati:

- da una parte, garantire agli studenti - per quanto diversi per situazione di partenza, intensità d'impegno e risultati di volta in volta conseguiti - un processo di apprendimento regolare e volto incessantemente al costante miglioramento delle proprie conoscenze competenze e abilità;
- dall'altra, cercare di far maturare una sempre maggiore consapevolezza delle scelte di studio e del valore arricchente della formazione culturale liceale. Il superamento di un apprezzamento superficiale e strumentale del proprio percorso di apprendimento ha condotto la maggior parte degli studenti a migliorare l'impegno di studio e a ampliare la propria consapevolezza e a orientarsi in modo opportuno nelle diverse scelte per il proprio futuro.

Dal punto di vista formativo, nel corso del triennio la classe ha, tranne alcune eccezioni, lavorato con un impegno, nel complesso, adeguato, e manifestato un apprezzabile senso di responsabilità, mantenendo un comportamento generalmente corretto.

Nel corso del quinquennio la classe ha subito una drastica riduzione nel numero degli studenti, partita in prima con 26 alunni, in terza è stato introdotto uno studente ucraino che si è ritirato a fine scuola e in quarta è arrivato uno studente di origine moldava.

La partecipazione al dialogo educativo, sollecitata e costantemente portata avanti nel triennio, ha portato in alcuni casi consapevolezza e miglioramenti (anche importanti), frutto di particolare impegno di singole individualità.

In un contesto di rendimento complessivamente discreto, è opportuno distinguere nella classe livelli differenziati di profitto da mettere in relazione con le diverse motivazioni e sensibilità individuali, con le modalità di studio, con l'impegno profuso sia durante le lezioni in termini di attenzione e partecipazione, sia nel lavoro domestico in termini di approfondimento e rielaborazione dei contenuti di studio. Un ristretto numero di studenti ha ottenuto nel corso degli anni risultati complessivi buoni. Tra essi alcuni si sono distinti per risultati anche molto buoni in specifiche discipline. Vi sono, infine, coloro che hanno raggiunto - chi con determinazione e chi senza brillare per una particolare costanza nell'impegno - risultati di sufficienza diffusa e alcuni studenti tra questi registrano carenze in singole discipline.

Le verifiche orali e scritte si sono svolte nel complesso senza difficoltà.

Per eventuali PDP si rimanda alla documentazione specifica in possesso della scuola.

Obiettivi

L'azione educativa collegiale e dei singoli docenti del Consiglio di Classe ha avuto il suo parametro regolatore nei **Concetti chiave** e nei **Valori** del P.T.O.F d'istituto

Concetti chiave:

- Centralità dello studente
- Studente protagonista all'interno di un sistema di regole condivise
- Ascolto, collegialità, condivisione, confronto

Valori:

- Rispetto di sé e degli altri
- Rispetto dell'ambiente
- Senso di responsabilità
- Impegno
- Onestà e correttezza

Riconoscendo inoltre – sempre in continuità con quanto espresso ne “Le idee-guida” del P.T.O.F – che le finalità primarie del processo formativo, adeguatamente sintetizzate per facilitarne la lettura, sono

- Acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- Potenziamento delle abilità specifiche;
- Acquisizione di strumenti che consentano di risolvere problemi e di affrontare il nuovo
si sono perseguiti i seguenti obiettivi di tipo cognitivo:
- acquisizione di un corpo di conoscenze sistematico;

- acquisizione della correttezza dei linguaggi specifici;
- potenziamento delle capacità logiche, argomentative e dimostrative;
- acquisizione di capacità di organizzazione autonoma della ricerca e della documentazione;
- acquisizione della capacità di intraprendere percorsi nuovi in riferimento anche ad aree pluridisciplinari ed extracurricolari;

Per quanto riguarda le informazioni sugli obiettivi disciplinari delle singole materie e sulle modalità delle relative verifiche si rimanda alle Relazioni allegate ai Programmi di ciascuna disciplina

Contenuti

I contenuti sono stati adattati in relazione alla situazione della classe. Al presente documento vengono allegati, quale parte integrante, i programmi e le relazioni svolti dai singoli docenti della classe.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

In relazione agli obiettivi fissati si è compiuto uno sforzo per insegnare ai ragazzi ad orientarsi nella sovrabbondanza di informazioni di cui dispongono e a saperle selezionare e collegare, potenziando in loro le capacità di analisi e di sintesi. Si è quindi cercato di superare il tradizionale modello contenutistico-quantitativo, e si è visto il contenuto disciplinare come strumentale rispetto agli obiettivi e alle finalità formative dell'apprendimento.

Metodo comune alle discipline dell'area umanistica e dell'area scientifica è stato prevalentemente quello della lezione frontale, di analisi e di sintesi, associato all'uso del manuale; per l'area umanistica, inoltre, l'insegnamento si è sviluppato anche con l'analisi di testi (letterari, iconografici, nelle lingue straniere di testi di tipo diverso, di critica). Le lezioni, in tutti i casi opportuni, sono state tenute anche con il dialogo-dibattito finalizzato a suscitare la partecipazione, l'interesse e l'elaborazione personale dell'argomento proposto.

Per alcune discipline sono state svolte attività di recupero in itinere per i pochi alunni che ne avevano necessità; si è svolta la correzione puntuale dei compiti in classe e per casa; ogni volta che se ne è ravvisata l'esigenza si è proceduto ad effettuare ulteriori chiarimenti e spiegazioni.

Per alcune materie si è fatto ricorso a materiali online a sostegno, ampliamento o approfondimento dei programmi.

Insegnamento di una disciplina non linguistica in Lingua Straniera (CLIL): Scienze naturali

Per quanto riguarda l'insegnamento in inglese, secondo la metodologia CLIL, nel programma di Scienze naturali sono riportati in dettaglio gli argomenti svolti.

Visione di "Biotechnology can be beautiful | Keira Havens | TEDxFrankfurt"

<https://www.youtube.com/watch?v=tRYuN9GaN7I>

Lettura e traduzione degli articoli

"Genome Editing among Bioethics and Regulatory Practices" di Mandrioli M., *Biomolecules* 2022, 12, 13. <https://doi.org/10.3390/biom12010013>

"Mitochondria in skin health, aging, and disease" Sreedhar et al. *Cell Death and Disease* (2020) 11:444 <https://doi.org/10.1038/s41419-020-2649-z>

Criteria e strumenti di valutazione adottati (come da PTOF)

I periodi valutativi deliberati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati i seguenti:

1° periodo: 15 settembre 2023- 23 dicembre 2024

2° periodo: 8 gennaio 2024- 6 giugno 2024

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Il voto è stato espressione di sintesi valutativa e pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

Interrogazioni e colloqui

Relazioni individuali o di gruppo

Interventi in discussioni in classe

Esercizi svolti in classe e a casa

Prove scritte

Prove pratiche e/o grafiche svolte in classe, in laboratorio e in palestra

Prove di ascolto

Le verifiche sono sempre state coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione.

In tutte le discipline l'interrogazione è stata affiancata anche da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI

- CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO
(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento...)

AI – GI – I – S – **D** – B – O

- IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

AI – GI – I – S – **D** – B – O

- AUTONOMIA DI LAVORO
(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

AI – GI – I – S – **D** – B – O

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

AI – GI – I – S – **D** – B – O

LEGENDA

AI	assolutamente insufficiente	(1 – 2)
----	-----------------------------	---------

GI	gravemente insufficiente	(3 – 4)
I	insufficiente	(5)
S	sufficiente	(6)
D	discreto	(7)
B	buono	(8)
O	ottimo	(9 – 10)

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- comportamento con il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale e i compagni;
- puntualità nei confronti dei doveri scolastici;
- partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;
- puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;
- eventuali provvedimenti disciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI MEDIAMENTE RAGGIUNTE AL TERMINE DEL TRIENNIO DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE 5Q

	RISULTATI
area metodologica	
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di proseguire efficacemente gli studi e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della vita	D
Aver acquisito la consapevolezza della diversità dei metodi nei diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti	D
Saper mettere in relazione metodi e contenuti dei diversi saperi	D
area logico-argomentativa	
Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ed essere in grado di sostenere una propria tesi	D
Saper identificare i problemi, saper ricercare soluzioni, acquisire l' <i>habitus</i> ad un ragionamento rigoroso e logico	D
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	D
area linguistica e comunicativa	
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti	D
Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	B
Saper individuare relazioni e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e classiche	D
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo studio, la ricerca e l'interazione culturale	B
area storico-umanistica	

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa ed essere consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano lo "status" di cittadino	D
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita in un contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri	D
Utilizzare concetti, metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea	D
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti per saperli confrontare con quelli di altre culture e tradizioni	D
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, soprattutto italiano, e della necessità di preservarlo e tutelarlo	D
Saper contestualizzare nell'ambito della storia del pensiero e delle idee le teorie scientifiche, le scoperte e le invenzioni tecnologiche fino ai giorni nostri	S
Conoscere gli elementi essenziali e peculiari della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua straniera	D
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi	D
area scientifica, matematica, tecnologica	
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure caratterizzanti il pensiero matematico, conoscere i principali contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	D
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiare procedure e metodi d'indagine propri anche per sapersi orientare nell'ambito delle scienze applicate	S
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	D

Al	assolutamente insufficiente	(1 – 2)	Non raggiunti
Gl	gravemente insufficiente	(3 – 4)	Raggiunti solo da pochi
I	insufficiente	(5)	Raggiunti parzialmente
S	sufficiente	(6)	Raggiunti sufficientemente
D	discreto	(7)	Raggiunti discretamente
B	buono	(8)	Raggiunti pienamente
O	ottimo	(9 – 10)	Raggiunti ottimamente

Criteri e strumenti della misurazione e valutazione approvati dal Collegio docenti

Nella valutazione disciplinare dei singoli studenti si è tenuto conto della capacità di relazione e di individuazione del proprio ruolo, dell'impegno e motivazione allo studio, dell'autonomia di lavoro oltre che della acquisizione dei contenuti specifici.

Le prove scritte sono state valutate considerando i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti specifici
- comprensione e corretta interpretazione dell'enunciato proposto e/o del testo
- svolgimento logico, coerente, motivato
- conoscenza degli strumenti specifici della disciplina
- originalità dello svolgimento

Le prove orali sono state valutate secondo i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di orientamento, di collegamento e di contestualizzazione
- utilizzo corretto dei linguaggi specifici
- fluidità e correttezza espositiva
- capacità di approfondimento e di rielaborazione
- capacità di sintesi

EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA				
CLASSE 5 Q A.S. 2023-24				
AMBITO	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE IN CALENDARIO	
			I periodo	II periodo

SCELTA	Partecipazione all'incontro "Imaginar el golpe. Appunti sulla rappresentazione del colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973"	Spagnolo	2 ore (senza voto)	
	Partecipazione all'incontro "C'era una volta in Spagna: percorsi nel racconto cinematografico della guerra civile spagnola"	Spagnolo	2 ore (senza voto)	
	Spettacolo "Li troveremo ovunque andranno" (dittatura argentina)+ lezione di preparazione e visione film "Argentina-1985"	Spagnolo		4 ore
		storia		5 ore con voto
	Bombe su Parma, i civili nella guerra	Arte	1h	
	I diritti civili e politici delle donne nel '700	Arte	1h	
	Il lavoro come diritto e dovere	Inglese	3 ore con voto	
	Film: 13th Amendment (A new form of slavery)	Italiano	3 ore	
	Discriminazione di genere	Italiano		2 ore
Migranti e scrittori				
AIDO-ADMO-AVIS Primo soccorso	scienze motorie		4 ore con verifica	
BIOETICA: cosa è vita? Discussione e ricerche individuali	scienze		2h (con voto)	
Film: Oppenheimer. La fisica nucleare: fissione e fusione	Fisica		4 h	
La tutela del patrimonio culturale			8h (con valutazione)	
TUTELA				

	Incontro con Telmo Pievani dal titolo "non è la fine del mondo (ma forse la nostra sì)	scienze		1 (senza voto)
COMUNITÀ	Internet e i social media	russo	4 con voto	
	Cos'è l'intelligenza artificiale	Fisica		1 h

LEGENDA:

Costituzione, legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela dell'ambiente e del patrimonio
Cittadinanza digitale

MONTE ORE

primo periodo	secondo periodo	TOTALE
16	31	47

PROGETTI

Nel triennio la classe ha partecipato ad alcuni progetti, sia curricolari che extracurricolari, proposti al fine di far emergere attitudini non sempre valorizzate nelle ore curricolari e per consentire eventuali approfondimenti di temi inerenti ad argomenti trattati; alle attività extracurricolari gli alunni hanno aderito in numero variabile.

Progetti curricolari

- Pietre di inciampo
- Educazione alla cittadinanza attiva: incontro con volontari AVIS, ADMO

- Corso di primo soccorso
- Corso sulla sicurezza

Progetti extracurricolari (seguiti dagli allievi su base volontaria)

- Certificazioni linguistiche: First/Cae; Dele B2-C1; TRKI 1
- Certificazioni ECDL
- Progetto studenti ambasciatori alle Nazioni Unite
- Scuola aperta: orientamento organizzato nelle scuole medie e presso il nostro istituto
- Viaggio della memoria Berlino-Norimberga-Monaco di Baviera
- L'importanza dell'inglese nella medicina
- Corso di letteratura ispano-americana
- Progetto Centenario del Marconi
- Peer aiuto compiti ragazzi ucraini
- DICE centro didattico de Espanol: Standard spanish course livello B1
- teatro??
- Corsa campestre
- Campionati di atletica

PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe 5Q ha svolto tutte le ore di PCTO previste dalla normativa vigente (legge 107). Le attività si sono per lo più concluse alla fine del quarto anno; nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno terminato alcuni percorsi e rielaborato i dati raccolti dalle proprie esperienze.

Il consiglio di classe ha scelto, fin dal terzo anno, di proporre agli studenti percorsi di PCTO che vedevano la collaborazione tra il Liceo ed enti diversi (Associazioni di volontariato, imprese significative a livello territoriale) ma di accogliere anche suggerimenti segnalati dagli studenti stessi, purché conformi alle linee guida nazionali e alle delibere del Collegio dei Docenti.

Progetto	Tipologia
Corso di primo soccorso	classe
Grest estivo presso la parrocchia di Noceto	individuale
Progetto Primi giorni di scuola	classe
Corso di hip-hop Leggere in danza	individuale
Studenti -Ambasciatori alle Nazioni Unite, N.Y	individuale
Curvatura internazionale	individuale
Curvatura biomedica	individuale
Seminari del venerdì in collaborazione con l'Università di Parma	individuale
Corso di teatro-Teatro in Oltretorrente	individuale
Laboratorio di compiti peer-education	individuale
Latino in peer-education	individuale

Laboratorio teatrale su Fibonacci: Un ponte sul mediterraneo	individuale
Salone dello studente	individuale
Stage di istologia ed embriologia presso l'Università di Parma	individuale
Corso di preparazione alla certificazione di lingua russa A1 in collaborazione con l'Università di Parma	classe
Exchange Year (anno di studio all'estero)	individuale
Benvenuti in Russia	classe
Progetto studenti atleti ad alto livello	individuale

CREDITI SCOLASTICI: criteri di istituto per la determinazione del credito scolastico.

1. Media superiore al 9, con i soli voti disciplinari, punteggio massimo della fascia;
2. Sospensione del giudizio, anche in una materia, punteggio minimo della fascia determinata dalla media dei voti allo scrutinio di settembre;

Seguiranno le seguenti azioni sulla media dei voti:

- a) Scatto automatico al valore massimo della fascia allo 0,75 con la sola media dei voti senza interventi;
- b) Possibili interventi integrativi per passare da 0,50 a 0,75 (e quindi rientrare nel punto A):
 - 0,25 per il 10 in condotta oppure
 - 0,25 per partecipazione ad almeno 1 delle seguenti attività certificate per almeno 20 ore di impegno:
 - Partecipazione ai progetti dipartimentali di sviluppo delle competenze (Certificazioni, Gare) se il criterio non è già stato utilizzato, secondo Tabella Dipartimentale, per completare proposta di voto della singola disciplina;
 - Esperienze lavorative inerenti l'indirizzo di studi;
 - Attività di volontariato non sporadiche ma continuative svolte all'interno di organismi riconosciuti operanti nel campo dell'assistenza a disabili, anziani, malati; della solidarietà e della cooperazione; della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale; dello Scoutismo con incarichi di responsabilità;
 - Attività artistico-espressive quali: studio di uno strumento musicale all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame; corso di canto all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame;
 - Attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche;
 - Scuola di recitazione o appartenenza a una compagnia teatrale;
 - Appartenenza a compagnie di ballo, o gruppi folkloristici, o svolgimento di corsi di danza classica o moderna;
 - Pratica di discipline sportive agonistiche riconosciute dal CONI o dal CIP

La certificazione attestante le attività di cui sopra deve:

1. indicare il numero delle ore svolte (minimo 20 ore),
2. essere firmata da persona o Ente esterno alla scuola
3. essere redatta su carta intestata dell'Ente o Società
4. indicare l'ambito in cui si svolgono le competizioni, nel caso di attività sportive.

N.B.: tali integrazioni non possono mai far superare la fascia di appartenenza calcolata in base alla media.

PARTE TERZA – ESAME DI STATO

ATTIVITÀ di PREPARAZIONE all'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di Classe hanno preso atto dei contenuti dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del giorno 09/03/2024 e si sono confrontati sui temi riguardanti il Documento del consiglio di classe, le Prove d'esame, l'articolazione e modalità di svolgimento del colloquio e l'attribuzione dei punteggi.

La classe ha effettuato due simulazioni delle prove dell'Esame di Stato: quella di Italiano il 2 maggio, quella di Russo il 9 maggio. Il consiglio procederà anche ad una simulazione del colloquio d'esame nel pomeriggio di lunedì 27 maggio dalle 14 alle 16. Le prove sottoposte alla classe sono conformi a quanto stabilito dalla recente normativa in materia di Esame di Stato (DM 11/2023 e OM 45/2024).

ALLEGATI 1

(Programmi svolti)

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Luiso Giulia

CLASSE: 5[^] Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Bologna – Rocchi, “Fresca rosa novella”, voll.3A e 3B Loescher

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	111

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe V Q presenta livelli di profitto differenziati, riconducibili alle diverse capacità individuali, al grado di autonomia nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti ed al differente impegno profuso.

Alcuni studenti hanno lavorato con serietà e partecipazione, raggiungendo, sia pur nella diversità del risultato, gli obiettivi educativi e didattici previsti. Altri, non sostenuti da adeguata motivazione o capacità, non sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe, ed in modo particolare a maturare un approccio critico ai testi letterari. In un caso specifico, la scarsa competenza linguistica ha reso difficoltoso l'approccio a testi letterari e la loro restituzione in un discorso articolato e complesso dal punto di vista linguistico e sintattico.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Acquisizione di adeguate abilità espressive nella produzione scritta e nell'esposizione orale, mirando a scelte linguistiche rigorose, alla disciplina verbale, al rispetto della reale pregnanza dei concetti comunicativi;
- 2) Consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura;
- 3) Acquisizione o consolidamento di capacità di analisi e di interpretazione letteraria: comprensione di testi a livello tematico e linguistico; contestualizzazione; capacità di stabilire nessi tra la letteratura ed altri ambiti di conoscenza ed espressione;
- 4) Capacità di confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- 5) Capacità di utilizzare i principali strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La gran parte degli alunni ha raggiunto la finalità principale della letteratura italiana: è in grado di comprendere la specificità della letteratura come fenomeno complesso, sia in senso sincronico che diacronico, anche in relazione con le letterature europee ed in particolare con le letterature inglese, spagnola e russa. In termini di conoscenze, competenze ed abilità, una parte della classe è in grado di contestualizzare un testo letterario, di esporre ed argomentare, sintetizzare e rielaborare criticamente i contenuti disciplinari.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Molti impegni extra-curricolari (visite, partecipazioni a concerti/spettacoli, certificazioni, invalsi e simulazioni sono ricaduti nelle ore di Italiano)

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Pc, fotocopie, video, piattaforme delle case editrici

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, discussioni e dibattiti in classe: in generale l'attività in classe è stata impostata sulla centralità del testo e, dove possibile, di grandi opere narrative si è proposta la lettura integrale che, in alcuni casi si è svolta direttamente in classe, (negli anni scolastici precedenti), ma generalmente è stata affidata alla responsabilità individuale dei singoli studenti per poi essere recuperate negli aspetti tematici e strutturali più significativi nel corso dello svolgimento del programma di 5[^].

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Le verifiche scritte sono state due nel primo periodo valutativo e tre nel secondo e hanno proposto le differenti tipologie indicate dal MIUR per il Nuovo Esame di Stato. Per la valutazione, sin dalla 3[^], si è utilizzata la Griglia di valutazione, diversificata per differenti tipologie di prova, predisposta dal Dipartimento di Lettere.

10. CONTENUTI SVOLTI

G. LEOPARDI: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica: la prima fase del pensiero leopardiano, il silenzio poetico e le Operette morali, il ritorno alla poesia. La poetica dell'ultimo Leopardi.

Da "I Canti":

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

La ginestra o il fiore del deserto
A se stesso
Da le "Operette morali":
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero
Cantico di un Gallo silvestre
Dialogo della Moda e della Morte
Dallo "Zibaldone":
Natura e ragione
La teoria del piacere
La poetica del vago e del lontano

SVILUPPO DELLA FILOSOFIA E DELLA CULTURA POSITIVISTICA IN EUROPA E NASCITA DELLE
POETICHE DEL NATURALISMO IN FRANCIA E DEL VERISMO IN ITALIA. L'IDEOLOGIA SENSISTA, LA
QUESTIONE SOCIALE, GLI SVILUPPI ITALIANI IN RELAZIONE ALLA PARTICOLARE CONDIZIONE
SOCIO-POLITICA ED ECONOMICA.

G. VERGA: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica

- da "Vita dei Campi":

- Fantasticheria

- Rosso Malpelo

Da "Novelle rusticane":

La roba

Da "I Malavoglia:

Prefazione

Cap. I: La famiglia Malavoglia

Cap. III: La tragedia

Cap. IV: Il ritratto dell'usuraio

Cap. V: Alfio e Mena

Cap. VII: La rivoluzione delle donne

Cap. XV: L'addio

Da "Mastro-don Gesualdo:

Cap. V: La morte di Gesualdo

LA FASE STORICO- CULTURALE E LETTERARIA DEL DECADENTISMO. LA REAZIONE AL
POSITIVISMO: L'ESTETISMO, L'IRRAZIONALISMO ED IL RIBELLISMO, IL RIFIUTO DEL MONDO
BORGHESE

G. PASCOLI: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica

Da "Il fanciullino":

La poetica pascoliana

Da "Myricae":

Patria

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Lampo

Tuono

Da "Canti di Castelvecchio":

Il gelsomino notturno
Da "I Primi Poemetti":
Italy (approfondimento: Migranti e scrittori)
Da "Poemi conviviali":
L'ultimo viaggio
Alexandros

G. D'ANNUNZIO: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. L'estetismo, il superomismo
Il Piacere (lettura integrale)
Da "Le Laudi – Alcyone"
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
Da "Il trionfo della morte":
Eros e morte (Libro III, cap. IX)
Da "Forse che sì forse che no":
Il superuomo e la macchina (Libro I)
Da "Il Notturmo":
Il cieco veggente

IL XX SECOLO: LE AVANGUARDIE, IL RIFIUTO DELLA MASSA, IL LOGORAMENTO DELLE FORMULE E LO SPERIMENTALISMO LINGUISTICO.

F.T.MARINETTI: il Futurismo
- Primo manifesto del futurismo

IL MODERNISMO: LE ESPERIENZE NARRATIVE DEL PRIMO NOVECENTO

I. SVEVO: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica
La coscienza di Zeno (lettura integrale)

L. PIRANDELLO: La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. Forma e vita, il gioco delle parti, il tema della maschera. Il teatro.
Da "L'umorismo":
Parte seconda: Il sentimento del contrario
Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)
Da "Quaderni di Serafino Gubbio Operatore":
Capp. I e II
Da "Uno, nessuno e centomila":
Non conclude, Libro VII Cap. IV
Da "Novelle per un anno":
Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna

LE LINEE DELLA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO TRA NOVECENTISMO ED ANTINOVECENTISMO

G. UNGARETTI: La vita e la formazione europea; la poesia e la poetica; la novità metrica dell'Allegria"; le tematiche principali.
Da "Allegria":
In memoria

Il porto sepolto
Veglia
Fratelli
Sono una creatura
I fiumi
San Martino del Carso
Natale
Mattina
Soldati
Da "Il Dolore":
Non gridate più

S. QUASIMODO: La letteratura come visione del mondo, l'ermetismo

Da "Acque e terre":
Ed è subito sera
Vento a Tindari
Alle fronde dei salici

E. MONTALE: La vita e le opere; la formazione; il pensiero e la poetica; i temi e le riflessioni etiche ma anche metafisico-spirituali

Da "Ossi di seppia":
I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando
Cigola la carrucola del pozzo
Da "Le Occasioni":
Non recidere forbice quel volto
La casa dei doganieri
Da "La bufera ed altro":
La primavera hitleriana
L'anguilla
Da "Satura":
Caro piccolo insetto
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

U. SABA: La vita e la formazione; la poetica e la cultura; Il Canzoniere: composizione, titolo, struttura dell'opera, metrica, lingua, stile, temi.

Da "Il Canzoniere":
A mia moglie
La capra
Città vecchia
Mio padre è stato per me "l'assassino"
Amai
Ulisse

LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO

P.LEVI: La vita, l'ideologia, la poetica

Se questo un uomo (Laboratorio di lettura - lettura integrale dell'opera in 4^)

Da "Il sistema periodico":

Idrogeno

Carbonio

I.CALVINO*: La vita e le opere; la letteratura come visione del mondo; la fase neorealistica; la svolta letteraria; la sfida al labirinto e l'approdo alla fase fantascientifica.

Da "Le città invisibili":

L'incipit del romanzo: la narrazione per sfuggire alla distruzione

Le città nascoste: Berenice

L'explicit dell'opera: alcune delle conclusioni possibili

Da "Se una notte d'inverno un viaggiatore":

Cap. I: Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino

Da "Lezioni americane":

Leggerezza

Da "La nuvola di smog":

La scoperta della nuvola (Laboratorio di lettura - lettura integrale dell'opera in 4^)

Da "Le cosmicomiche":

Tutto in un punto

P.PASOLINI: La vita e le opere; le idee e la poetica *

Da "Scritti corsari":

La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana

Da "Le ceneri di Gramsci":

Il pianto della scavatrice

*Argomenti svolti dopo il 15 maggio

DANTE ALIGHIERI: La lettura di selezioni di canti della Commedia è stata completata in 4^.

La Commedia: struttura e livelli interpretativi; le tematiche chiave

Paradiso: Le tematiche chiave della cantica: l'amore e la grazia divina; il personaggio di Beatrice; la funzione di Cacciaguida; il canto conclusivo.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

EDUCAZIONE CIVICA:

- Discriminazioni di genere
- Migranti e scrittori

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Test, relazioni, interrogazioni, prove scritte di tipologie diverse

FIRMA DEL DOCENTE

Giulia Luiso

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, FISICHE E MATEMATICHE

DOCENTE: REGINA VALERIA

CLASSE: 5Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

“Carbonio, metabolismo, biotech” Valitutti et al. Zanichelli.

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	50

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata quest'anno per la prima volta. Dal punto di vista della disciplina ho incontrato molte lacune e carenze di competenze essenziali (come per esempio la chimica inorganica, biologia cellulare ed anatomia e fisiologia) per poter affrontare al meglio il programma di scienze dell'ultimo anno.

La classe inizialmente non era preparata ad uno studio della materia che comprendesse anche la logica ma solo uno studio mnemonico. Gli studenti non hanno voluto seguire le indicazioni della sottoscritta motivo per il quale il programma è andato a rilento e non sono state sanate neppure le lacune sul metodo di studio. Ad oggi rimangono le lacune sulle competenze degli anni passati e lo studio mnemonico.

Durante l'anno ci si è soffermati di più sulla parte di biologia mentre la parte di scienze della terra e geologia è stata fatta in modo poco approfondito

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Saper leggere un sismogramma e localizzare l'epicentro di un terremoto

Sapere come comportarsi in caso di terremoto e capire l'importanza della prevenzione.

Spiegare la suddivisione dell'interno della Terra

Spiegare la forma della curva geoterma, l'origine del calore interno e del campo magnetico terrestre.

Delineare l'avvento delle teorie mobiliste da Wegener fino alla tettonica delle placche e riconoscere il ruolo unificante di quest'ultima

Mettere in relazione i diversi tipi di margini tra placche con i fenomeni endogeni associati

Riconoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione e le loro interazioni

Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico

Descrivere i principi di base delle biotecnologie

Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale

Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici con alcune difficoltà logiche nel collegamento tra essi

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Iacune molto evidenti dagli anni precedenti e la non volontà della classe di impegnarsi nella materia hanno ostacolato sia il processo di insegnamento che di apprendimento e le poche ore settimanali hanno ostacolato l'attività di recupero

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

LIM, lavagna, libro di testo

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Durante la prima parte dell'anno scolastico ho proceduto con spiegazioni con presentazioni elaborate dalla sottoscritta ma da marzo, sotto richiesta della classe che aveva difficoltà nel comprendere il testo del libro, ho dovuto iniziare a leggere e spiegare il libro di testo senza l'utilizzo delle presentazioni

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

valutazione dei processi in itinere, per monitorare l'andamento didattico e garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità del processo di insegnamento/apprendimento posto in essere ed eventualmente effettuare attività integrative, di supporto e/o potenziamento

10. CONTENUTI SVOLTI

L'elenco comprende i paragrafi trattati. (in grassetto i paragrafi principali)

Cap B2 METABOLISMO ENERGETICO: DAL GLUCOSIO ALL'ATP (pag B65)

- **le trasformazioni chimiche nella cellula**
- il catabolismo e il metabolismo degradativo
- l'anabolismo è il metabolismo sintetico
- l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni chimiche
- NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti
- **gli organismi viventi e le fonti di energia**
- **il glucosio come fonte di energia**
- il glucosio può essere catabolizzato attraverso la respirazione cellulare o la fermentazione
- **la glicolisi e le fermentazioni**
- la glicolisi è la principale via catabolica
- la glicolisi è costituita da numerose reazioni chimiche
- la fase di preparazione della glicolisi
- la fase di recupero energetico della glicolisi
- la glicolisi si può svolgere in due condizioni diverse
- le fermentazioni
- **il ciclo dell'acido citrico**
- i mitocondri sono le centrali energetiche cellulari
- la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico genera acetil-CoA
- il ciclo dell'acido citrico ossida l'acetil-CoA (da conoscere gli intermedi molecolari: a-ketoglutarato, succinato, fumarato, ossalacetato e il rendimento energetico ed elettronico tra gli intermedi molecolari citati)
- **il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria**
- gli aspetti energetici del trasferimento elettronico

- la catena di trasporto degli elettroni
- il gradiente protonico
- **la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP**
- la sintesi dell'ATP
- la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio

Cap B5 MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE (Pag B163)

- **che cosa sono le biotecnologie**
- **le origini delle biotecnologie**
- **i vantaggi delle biotecnologie moderne**
- **il clonaggio genico**
- **tagliare il DNA con enzimi di restrizione**
- l'elettroforesi su gel per separare e visualizzare le molecole di DNA
- **saldare il DNA con la DNA ligasi**
- **editing genomico: modificare in modo mirato i genomi con CRISPR/Cas9**
- **i vettori di clonaggio**
- **i vettori di espressione**
- **la produzione biotecnologica di farmaci**
- insulina ricombinante
- il pharming
- i vaccini di nuova generazione

Cap T1 DAI MATERIALI ALLA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA (Pag T3)

- **uno sguardo d'insieme alla Terra e ai suoi materiali**
- rocce magmatiche
- rocce sedimentarie
- rocce metamorfiche
- il ciclo litogenico
- **il campo geomagnetico**
- l'origine del campo magnetico è determinata dalla geodinamo
- il paleomagnetismo studia la magnetizzazione fossile naturale delle rocce
- **antropocene: l'epoca della "forza geologica" umana**
- **la sismologia fornisce gli strumenti per comprendere l'interno della terra**
- la teoria del rimbalzo elastico spiega l'origine dei terremoti tettonici
- le informazioni sull'interno della terra sono fornite dalle onde P e dalle onde S
- **misurare i terremoti: i sismografi e le scale sismometriche**
- le scale sismometriche e la misura quantitativa degli effetti di un terremoto
- **una carta d'identità per gli strati interni della Terra**
- il mantello,
- il nucleo
- la litosfera
- l'astenosfera e la mesosfera

Cap T2 IL DINAMISMO TERRESTRE E LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE (Pag T39)

- **la teoria della tettonica delle placche**
- **le placche litosferiche e la loro struttura**
- la struttura e la composizione delle placche litosferiche
- **i fenomeni che si verificano ai margini delle placche**
- margini divergenti
- margini convergenti
- margini trasformati
- **l'origine delle catene montuose: l'orogenesi**
- catene montuose collegate alle zone di subduzione
- catene montuose collegate a collisione continentale
- catene montuose collegate a zone di rifting

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

CLIL

Visione di "Biotechnology can be beautiful | Keira Havens | TEDxFrankfurt"

<https://www.youtube.com/watch?v=tRYuN9GaN7I>

Lettura e traduzione degli articoli

"Genome Editing among Bioethics and Regulatory Practices" di Mandrioli M., Biomolecules 2022, 12, 13. <https://doi.org/10.3390/biom12010013>

"Mitochondria in skin health, aging, and disease" Sreedhar et al. Cell Death and Disease (2020) 11:444 <https://doi.org/10.1038/s41419-020-2649-z>

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

verifiche orali, elaborazione di articoli scientifici in lingua inglese con traduzione e considerazioni personali, verifiche scritte a risposta aperta

FIRMA DEL DOCENTE

Regina Valeria

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Gianluigi Del Forno

CLASSE: 5^aQ

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Itinerario nell'arte, vol. 2 e 3, Cricco - Di Teodoro, Zanichelli 2018
(testo consigliato e acquistato dagli studenti)

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	60
ORE SVOLTE	54

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento e una partecipazione generalmente positivi.
L'autonomia di lavoro e la preparazione dimostrate sono state globalmente eterogenee con punte di eccellenza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

CAPACITA' E COMPETENZE

Impiego di un lessico specifico funzionale alla descrizione degli oggetti artistici.

Esposizione dei contenuti con argomentazioni coerenti, basate su efficaci riferimenti agli oggetti artistici analizzati.

Conduzione corretta e ragionata di un confronto intertestuale tra oggetti artistici .

Capacità di analizzare l'oggetto artistico, estrapolandone i caratteri rilevanti mediante l'impiego delle categorie formali conosciute.

Capacità di individuare i nessi tra il sistema iconografico, stilistico e formale che struttura l'oggetto artistico e il contesto socio-culturale di cui questo è espressione.

Capacità di orientarsi nei contenuti utilizzando un approccio interdisciplinare.

Capacità di rielaborare criticamente i contenuti al fine di articolare un appropriato giudizio di valore.

CONOSCENZE

Conoscenza delle scuole pittoriche o dei movimenti entro cui poteva collocarsi la produzione delle varie personalità artistiche.

Conoscenza degli oggetti artistici e dei loro caratteri rilevanti sul piano tecnico-materico, stilistico-formale, iconografico, iconologico.

Conoscenza del contesto storico, sociale (committenti e destinatari) e culturale entro cui erano collocati gli oggetti artistici.

Conoscenza della cultura generale e artistica degli autori studiati e degli elementi biografico-esistenziali che possono aver condizionato la loro produzione.

Conoscenza delle prospettive storiografiche utilizzate per lo studio dei diversi fenomeni artistici analizzati.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Il profilo eterogeneo degli studenti ha comportato un pieno raggiungimento degli obiettivi solo da una parte della classe

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Alcuni studenti hanno dimostrato scarsa costanza nello studio individuale e scarsa concentrazione durante le lezioni. La generale difficoltà a conservare memoria dei contenuti appresi nei moduli precedentemente svolti ha comportato talvolta un rallentamento delle attività didattiche.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le immagini e i contenuti del manuale (Itinerario nell'arte, vol. 3, Zanichelli) sono stati corredati da sussidi audiovisivi e da testi aggiuntivi finalizzati all'approfondimento dei temi trattati. Buona parte delle lezioni sono state sviluppate mediante presentazioni di slide commentate e strutturate in

formato PowerPoint o della versione digitale del libro di testo. Il materiale aggiuntivo è stato caricato sulla piattaforma della classe virtuale (Google Classroom).

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo frontale e dialogato secondo un approccio euristico (problem solving)
Proiezione commentata di testi e materiale visivo ed audiovisivo

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Le verifiche sommative sono state svolte mediante un colloquio orale e una prova scritta semistrutturata (domande a risposta aperta di ampiezza variabile e a risposta chiusa) per ciascun periodo scolastico. I colloqui orali sono stati svolti presentando agli studenti un documento di partenza a cui riferire un tema da argomentare, in linea con il colloquio multidisciplinare della prova orale prevista negli Esami di Stato.

10. CONTENUTI SVOLTI

L'ILLUMINISMO

– Le principali istanze socio-culturali e la funzione dell'arte nell'età dell'Illuminismo.

ANALISI DELL'OPERA

“La Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino”, Jean-Jacques-François Le Barbier

– I caratteri tecnici, stilistico-formali, iconografici e iconologici della pittura Rococò. The Analysis of Beauty di W. Hogarth

– La formazione veneziana di G. B. Tiepolo tra pittura “chiarista” e “tenebrosa”. I caratteri principali della sua poetica. I rapporti tra il chiarismo tiepolesco e la teoria dei colori di Newton, nella sintesi di Francesco Algarotti. I rapporti tra lo stile tiepolesco e quello veronesiano. La funzione dell'arte sacra nel “Discorso” di Gabriele Paleotti.

– La stampa tricromatica di Jacob Christoph Le Blon.

ANALISI DELLE OPERE

“Imbarco per Citera”, Jean-Antoine Watteau; “Convito in casa Levi”, Paolo Veronese; “I fortunati casi dell'altalena”, Jean-Honoré Fragonard; “Il banchetto di Antonio e Cleopatra”, Giambattista Tiepolo; “Convito in casa Levi”, Paolo Veronese; “Il martirio di S. Bartolomeo”, Giambattista Tiepolo; “Il martirio di S. Giacomo”, G. Battista Piazzetta; gli affreschi nella Residenza di Würzburg, Giambattista Tiepolo; “Ritratto di Luigi XV”, J. C. Le Blon

– La carriera artistica e i caratteri del naturalismo di J. B. S. Chardin.

– L'evoluzione della pittura di genere tra Cinquecento e Settecento. La gerarchia tra i generi artistici e la critica “accademica” di G. B. Passeri alle “bambocciate” di J. Miel. Le esposizioni al “Salon Carré” del Louvre.

– L'attività di G. Ceruti nel contesto socio-culturale bresciano: tra Illuminismo e Giansenismo. Il dibattito sui diritti civili e politici delle donne nel '700: "Sull'ammissione delle donne al diritto di cittadinanza" del Marchese de Condorcet.

ANALISI DELLE OPERE

"I mangiatori di ricotta", Vincenzo Campi; "L'allegra compagnia", Bartolomeo Passerotti; "I Bari", Michelangelo Merisi; "La sguattera di cucina", Jean-Baptiste-Siméon Chardin; "Il garzone d'osteria", Jean-Baptiste-Siméon Chardin; "I ciarlatani", Jan Miel; "Ragazze che lavorano al tombolo", Giacomo Ceruti

– La storiografia evolutiva classicista e le categorie estetiche del Neoclassicismo: J. J. Winckelmann.

– Il "Gran Tour" e gli scavi archeologici nell'area vesuviana.

– Joseph-Marie Vien e la nascita del Neoclassicismo in Francia, tra il retaggio Rococò e l'"exemplum virtutis".

– Jacques-Louis David: la formazione, i modelli di riferimento, l'impegno politico e i caratteri formali, iconografici e iconologici della sua produzione.

– I caratteri principali della produzione di A. Canova: la tecnica, lo stile e la poetica neoclassica.

ANALISI DELLE OPERE

"Marco Aurelio distribuisce il pane al popolo", "Venditrice di amorini", Joseph-Marie Vien.

"Belisario che riceve l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", Jacques-Louis David

"Il monumento funebre a M. Cristina d'Austria", "Amore e Psiche", Antonio Canova.

IL ROMANTICISMO

– Francisco Goya tra Illuminismo e Romanticismo. I caratteri della sua produzione matura.

– I concetti principali dell'estetica romantica: il confronto tra la teoria estetica di Kant e di Schiller; le tangenze tra la concezione dell'arte romantica e quella contemporanea; il rifiuto dell'imitazione e l'inconciliabilità con l'età classica; il genio e l'educazione estetica dell'umanità; la concezione relativistica dell'arte; il bello e il sublime; l'opera d'arte totale tra Friedrich e Wagner; analisi delle affinità formali tra il linguaggio pittorico e quello musicale romantici.

– Caspar David Friedrich: elementi della biografia e della formazione; i principali caratteri formali e la poetica. Il rinnovamento del genere paesaggistico. I rapporti con la critica e con il paesaggismo romantico-realista. La comunicazione allegorica e simbolica nella prospettiva di W. Goethe.

– Il Romanticismo in Francia: Théodore Géricault

– John Constable: i valori simbolici del paesaggio romantico-realista; la partecipazione al Salon del 1824.

ANALISI DELLE OPERE

"Le fucilazioni del tre maggio 1808", i "Capricci", Francisco Goya

"Il naufragio della Speranza", "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia", "Le falesie di Rügen", Caspar David Friedrich

"Ritratti di alienati", "La zattera della Medusa", T. Géricault

"Studi di nuvole", "Barca in costruzione presso Flatford", "La cattedrale di Salisbury", J. Constable

L'ARTE NELLA SECONDA META' DEL XIX SEC.

- Lo sviluppo dell'Impressionismo nella Ville lumière. I caratteri della produzione impressionista in rapporto alla fotografia istantanea, al paesaggismo della Scuola di Barbizon e alle stampe

giapponesi. I condizionamenti sulla tecnica impressionista da parte degli esperimenti ottici di Chevreul e Maxwell.

- Le relazioni tra l'arte e la vita nella produzione di Vincent Van Gogh.

ANALISI DELLE OPERE

"Impressione, sole nascente", la serie sulla "Cattedrale di Rouen", Claude Monet

"Moulin de la Galette", Pierre-Auguste Renoir

"I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi", Vincent Van Gogh.

L'ARTE NEL XX SEC.

- La formazione di Käthe Kollwitz e i contatti con la Secessione di Berlino. La produzione artistica e l'impegno sociale tra l'età guglielmina e il Terzo Reich.

- La poetica del gruppo Die Brücke tra il pensiero di Nietzsche e la critica sociale. I principali caratteri della produzione di Ernst Ludwig Kirchner.

- Il Novecento delle Avanguardie storiche. L'influenza del pensiero filosofico di Henri Bergson sulla poetica cubista. I caratteri della produzione di Pablo Picasso: il periodo africano, il cubismo analitico e sintetico, i collages.

- La cultura artistica statunitense nella prima metà del '900: i contatti con le Avanguardie europee e la scuola realista di T. Benton ed H. Hopper. Peggy Guggenheim e la nascita della Scuola di New York. I caratteri più significativi dell'Action Painting di J. Pollock e le relazioni con il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Freud e Jung. M. Rothko e i caratteri del Color Field Painting. Le riflessioni di Rothko sull'estetica romantica.

ANALISI DELLE OPERE

Gli "autoritratti", "Manifesto per l'esposizione tedesca del lavoro domestico", "Manifesto per la Grande Berlino", "Pane!", "Donna con bambino morto", "I semi non dovrebbero essere macinati", le serie "La rivolta dei tessitori", "La guerra dei contadini", "Guerra", "Morte", Käthe Kollwitz

"Due donne per strada", "Cinque donne per la strada", E. L. Kirchner

"Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", Pablo Picasso

"The Palisades", Thomas Benton

"I nottambuli", Edward Hopper

"I guardiani del segreto", "Foresta incantata", "Pali blu", J. Pollock

"Violet, Black, Orange, Yellow, on White and Red", "N. 207 (Red over Dark Blue on Dark Grey)",

"Cappella de Menil", M. Rothko

Contenuti di educazione civica

Il tema del lavoro negli art. 1, 3 e 4 della Costituzione italiana

Il dibattito sui diritti civili e politici delle donne nel '700: "Sull'ammissione delle donne al diritto di cittadinanza" del Marchese de Condorcet.

L'art. 9 della Costituzione italiana: i temi dibattuti durante i lavori della Costituente. La nascita del concetto di "patrimonio culturale". La storia della tutela dal XV al XIX sec.: la bolla Cum aliam nostram urbem; l'editto Albani e la nascita dei Musei Capitolini; le spoliazioni napoleoniche e le "Lettres a Miranda" di Quatremère de Quincy; l'Editto Pacca.

La tutela nel Codice dei beni culturali: il dovere di salvaguardia da parte dei privati; la tutela diretta e indiretta; l'individuazione (verifica e catalogazione), la protezione (il regime vincolistico) e la conservazione (prevenzione, manutenzione e restauro) dei beni culturali; alienazione e circolazione

internazionale; l'acquisto coattivo e il diritto di prelazione; le scoperte fortuite; l'espropriazione dei beni culturali.
Il paesaggio come patrimonio culturale.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nessuna

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche sommative sono state svolte mediante un colloquio orale e una prova scritta semistrutturata (domande a risposta aperta di ampiezza variabile e a risposta chiusa) per ciascun periodo scolastico. I colloqui orali sono stati svolti presentando agli studenti un documento di partenza a cui riferire un tema da argomentare, in linea con il colloquio multidisciplinare della prova orale prevista negli Esami di Stato.

FIRMA DEL DOCENTE

Gianluigi Del Forno

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Bellini Maria

CLASSE: 5 Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Bocchini Sergio, Incontro all'altro + libro digitale + DVD, EDB scuola

2. TEMPI

Ore Settimanali	1
-----------------	---

Ore Complessive	32
ORE SVOLTE	26

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, composta da 2 alunni, ha dimostrato interesse e attenzione per la disciplina, partecipando volentieri al dialogo educativo. Il comportamento è sempre stato corretto. Il profitto è stato soddisfacente per capacità di analisi autonoma di giudizio e livello di maturità.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza, spirito critico e capacità di rielaborazione personale;
hanno inquadrato il pensiero sociale della Chiesa cattolica nella dimensione storica;
si sono apportati con l'uso corretto del linguaggio religioso e dei testi specifici della disciplina

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuno

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata condotta con lezioni frontali dialogico-dialettiche;
lavori individuali e di gruppo; libro di testo; documenti pertinenti; sussidi multimediali

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Introduzione degli argomenti partendo da aspetti concreti legati all'esperienza personale e alla realtà locale;
coinvolgimento attivo dei ragazzi con dialoghi sui problemi del gruppo classe e dei singoli;
richiesta della presentazione di approfondimenti assegnati;
valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

La disciplina Religione cattolica non è materia dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si rimanda al punto 12.

10. CONTENUTI SVOLTI

ETICA DELLA VITA:

l'etica ambientale e la questione ecologica nelle religioni abramitiche e nelle filosofie orientali;
lo sviluppo sostenibile nel nostro pianeta nel magistero della Chiesa ("Laudato si");
la globalizzazione e la migrazione dei popoli; il concetto di sviluppo e economia sostenibili, solidarietà, bene comune, giustizia sociale e pace;

RAPPORTO CHIESA-MONDO

L'idea di persona nei totalitarismi del '900 (la testimonianza di valori del gruppo di resistenza "Rosa Bianca");
la Chiesa cattolica e il nazismo (il rapporto di Pio XII e gli ebrei; la Chiesa riformata e il nazismo)
la Chiesa e le sfide della contemporaneità (il Concilio Vaticano II e l'apertura della Chiesa cattolica al dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale).

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe ha partecipato ad un progetto "La pace parte da me" (curato dall'Associazione "La Casa della Pace" di Parma) per complessive due ore.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Criteri di verifica:

i risultati dell'apprendimento in rapporto al percorso dell'alunno, considerando il livello di partenza e gli eventuali miglioramenti;
il livello di partecipazione durante le lezioni e la capacità di collaborazione dimostrata;
l'abitudine dello studente all'autovalutazione;
l'impegno e l'interesse manifestati

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Bellini

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA RUSSA

DOCENTE: MORETTI CRISTINA

CLASSE: 5Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

COMUNICARE IN RUSSO 3, F. LEGITTIMO, D. MAGNATI, O. BEJENARI, HOEPLI EDITORE
GRAMMATICA DELLA LINGUA RUSSA A2, HOEPLI EDITORE
LETTERATURA: MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE TRAMITE CLASSROOM

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	128

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Ho preso la classe già dal primo anno 2019-20 in cui da febbraio causa covid si è attivata la DAD che è proseguita anche per il secondo anno 2020-21. Il terzo anno 2021-22 si è attivata una frequenza alterna, mentre il quarto e il quinto anno si sono svolti regolarmente. La classe si è dimostrata attenta e partecipativa, sebbene per alcuni i primi anni di studio della lingua in pieno covid non abbia permesso l'acquisizione di un metodo di studio sempre adeguato, un approccio costante nello studio e un'acquisizione completa delle varie strutture. Dal terzo anno si è cercato di lavorare più sul metodo, riprendendo le basi della disciplina e riportare il livello linguistico a quanto richiesto dal syllabo della lingua russa. La classe ha reagito con interesse sia alla parte prettamente linguistica e comunicativa, all'aspetto culturale, sia nell'approccio alla letteratura. Si

è lavorato molto anche per l'acquisizione del livello B1 richiesto per conseguire la certificazione TRKI 1, a cui hanno aderito 12 studenti.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVI

A) Obiettivi trasversali individuati in consiglio di classe

migliorare il rispetto del regolamento d'Istituto

migliorare l'autocontrollo e il rispetto delle opinioni altrui

favorire la collaborazione con docenti, con i non docenti e compagni con spirito di solidarietà

abituare alla puntualità nella esecuzione delle consegne

abituare al rispetto dell'ambiente scolastico

abituare alla frequenza costante e proficua

B) Obiettivi didattici disciplinari individuati in Dipartimento (Conoscenze, Competenze, Abilità)

potenziare le capacità espositive e l'uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline

consolidare la capacità di operare collegamenti e confronti

potenziare le capacità di analisi e sintesi

saper applicare le conoscenze acquisite

potenziare le abilità di operare in gruppo

rinforzare la motivazione e l'autostima

motivare all'apprendimento e allo studio

sviluppare un metodo di studio efficace

potenziare le capacità di organizzare autonomamente il lavoro

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi dell'azione didattica generalmente sono stati raggiunti, sussistono ancora in qualche caso imprecisioni e incertezze nella parte espositiva e, vista la complessità della lingua, nella parte inerente alla produzione scritta a livello sintattico e grammaticale. Le metodologie adoperate coinvolgono la lezione frontale, il problem solving, il discovery learning, e lavori a progetto. Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche del progresso rispetto ai livelli iniziali così come dell'impegno profuso e della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Non tutti gli studenti hanno sempre adottato un metodo di studio adeguato alla difficoltà della lingua a livello lessicale, grammaticale e morfologico. Nel corso dell'intero anno scolastico e per tutti i cinque anni si svolgono continui recuperi in itinere riprendendo gli argomenti e le strutture affrontate anche durante gli anni precedenti. Nelle situazioni di difficoltà si sono adottate le seguenti strategie di sostegno e recupero:

consegne individuali (esercizi guidati e non)

attività per fasce di livello (lavori di gruppo omogenei per capacità)

attività di tutoraggio (lavori di gruppo disomogenei per capacità)

recupero in itinere della programmazione su argomenti che non sono stati assimilati

ripresa di micro-moduli

motivazione allo studio

cooperative learning

peer to peer

verifica in itinere e finale

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

A) Materiale bibliografico e/o multimediale

Libri di testo Libro di testo: "Davajte, Comunicare in russo 3", Hoepli

Materiale fornito dal libro russo: TOCHKA.RU

Letteratura: approfondimenti inseriti in classroom

B) Ulteriori strumenti utilizzati

Materiale fornito in classe come dispense e allegato in 'materiale didattico' sul registro di classe.

Lettore di CD

Video e links in lingua

Brochure, cartine e materiale fotografico

Sussidi audiovisivi

Materiale ricercato in rete

8. METODI DI INSEGNAMENTO

METODOLOGIE

A) Metodologie concordate in consiglio di classe

L'attività didattica prevede un insegnamento centrato sul discente ed un approccio comunicativo mirante al raggiungimento di una competenza comunicativa adeguata agli obiettivi previsti e spendibile nel reale. Si programmano attività miranti ad uno sviluppo integrato ed armonico delle quattro abilità di base con diverse modalità di lavoro – da quella individuale a quella in coppia e in gruppo -, esercitazioni sugli aspetti cognitivi e metacognitivi del processo di apprendimento della lingua e di simulazione.

B) Attività adottate nella disciplina, coerenti con il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari

È stata incentivata la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, tramite l'interazione continua studente/insegnante e studente/studente. Si prevede inoltre un uso quasi esclusivo della lingua studiata sia attraverso la voce dell'insegnante sia attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

In riferimento alle tipologie previste si è posta l'attenzione alla verifica delle seguenti competenze:

Interazione

- sa comprende testi orali su argomenti di carattere vario, personale, familiare e sociale che riguardano le funzioni comunicative previste dal Q.E.R. Liv.B1
- sa partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto e usando lessico e registro linguistico appropriati senza troppe esitazioni e con corretta pronuncia.
- sa produrre testi orali coesi e sostanzialmente corretti dal punto di vista formale, utilizzando lessico e registro linguistico adeguati, su argomenti di vario tipo: di carattere personale, culturale, storico sociale e scientifico già presentati in classe.

Scrittura

- sa produrre testi scritti coesi e sufficientemente chiari, usando in modo adeguato e corretto vocabolario e strutture morfo-sintattiche studiate (composizioni di carattere culturale o di attualità, relazione di esperienze personali, lettere formali ed informali, riassunti, analisi di brani letterari e di attualità, relazioni tecnico-scientifiche).
- sa comprendere in modo globale e selettivo, se guidato, testi scritti su argomenti di vario tipo (di carattere letterario, artistico, storico-geografico, scientifico, di attualità) che presentino diversi registri linguistici e diverse tipologie di linguaggio.
- sa analizzare, se guidato, testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, storia, cinema, arte, scienze.

- Sa comprende, se guidato, aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.
- Sa riconoscere, se guidato, similarità e diversità tra fenomeni culturali dei vari paesi in cui si parla la lingua spagnola.
- sa riconoscere, se guidato, i generi letterari e ne individua gli elementi utili a collocare un testo nel suo contesto storico-sociale.

10. CONTENUTI SVOLTI

Il quinto anno è dedicato alla comprensione e alla produzione di testi in lingua russa, prevalentemente su argomenti che riguardano l'attualità, la storia e la società, la letteratura, la cultura e l'arte. Per quanto riguarda la comprensione, si sono evidenziate nei testi proposti le strutture grammaticali assimilate negli anni precedenti e in particolare si sono analizzate le strutture sintattiche. Per la produzione di testi in lingua straniera, si sono esercitate sia la composizione sia l'attività di sintesi di testi in lingua russa (riassunto). Si sono completate la morfologia e l'aspetto verbale nelle forme più complesse, oltre a focalizzarsi sempre sull'arricchimento del bagaglio lessicale di livello B1.

Argomenti grammaticali:

Si completano la morfologia e l'aspetto verbale nelle forme più complesse.

I participi attivi al presente e passato (imperfettivo e perfettivo), il participio passivo al presente.

Il gerundio presente (imperfettivo), il gerundio passato (perfettivo).

pronomi negativi con preposizioni.

Numerali collettivi.

Vengono introdotte alcune congiunzioni, a completamento della sintassi del periodo.

Il periodo ipotetico della realtà.

Il periodo ipotetico dell'irrealtà.

Riepilogo dei meccanismi di formazione delle parole già introdotti negli anni precedenti.

Storia e Letteratura:

Революции: 1905 г., Февральская и Октябрьская революции 1917 г.

Ленин

формирование Советского государства

Сталин, коллективизация (совхоз, колхоз)

ГУЛаг

Великая Отечественная война (блокада Ленинграда, битва за Москву,

Сталинградская битва, Ялтинская конференция, День Победы)

десталинизация, "оттепель", диссидентство

перестройка, гласность

распад СССР

постсоветская Россия, либерализация, рыночная экономика, приватизация, олигархи.

Si è svolta la lettura di testi (prosa, poesia, teatro) di alcuni fra i più rappresentativi autori russi dal XIX al XXI secolo.

Литературные направления, классическая литература (классика), советская

литература, современная литература, анализ литературного произведения:

интерпретация, сюжет, замысел/идея, описание, стилистические приёмы

(метафора, сравнение, риторические фигуры), события/действия (происходят),

персонажи, главный герой, экранизация.

Quadro storico di fine '800, movimenti rivoluzionari e problemi sociali. Analisi della Russia del XX secolo:

La Rivoluzione russa, quadro storico e politico

La letteratura russo-sovietica, società e cultura

V.I. Lenin, bolscevichi e menscevichi

La Russia post rivoluzione, quadro politico, sociale ed economico Lenin, la NEP e il Comunismo di guerra

L'Epoca di Stalin e lo stalinismo, quadro politico e sociale.

I Gulag e i Lager, differenze.

I Totalitarismi in Europa

Le avanguardie russe.

Il Modernismo. Analisi delle differenze tra simbolismo, acmeismo e futurismo.

Il Simbolismo

A.A. Блок, vita e temi trattati nelle sue opere. Poesia "О, весна без конца и без краю", "O primavera senza fine e senza limiti".

Il Futurismo russo.

Comparazione col futurismo italiano.

Lettura del "Manifesto del futurismo 1909" di Marinetti.

Lettura del "Manifesto del futurismo russo".

Approfondimento della corrente futurista russa.

Владимир Владимирович Маяковский, V. V. Majakovskij, vita, poetica, temi espressivi nelle poesie: «Вывескам», "Alle insegne", «Левый марш», "Voltati e marcia!", "Наш марш" "La nostra marcia".

С.А. Есенин «Не жалею, не зову, не плачу», "Non ho rimpianti, né parole, né lacrime" e "Гой ты, Русь, моя родная", "Ehi tu, Russia mia amata".

Анна Андреевна Ахматова, Anna Andreevna Achmatova, biografia ed opere. Temi, lingua e stile. Lettura e traduzione di poesie.: «Реквием», "Requiem" Prefazione ed epilogo;

I "Я научилась просто, мудро жить", "Ho appreso a vivere semplice e saggia"

"Песня последней встречи", "Il canto dell'ultimo incontro"

"Сжала руки под темной вуалью", "Strinsi le mani sotto il velo oscuro"

Lettera a Stalin

Борис Пастернак, Boris L. Pasternak, vita ed opere. Lingua, temi e stile.

Pasternak e Feltrinelli, il "caso Pasternak"

Poesie "Нобелевская премия", "Il premio Nobel"

"Гамлет", "Amleto"

"Раздуга", "Separazione"

"Зимняя ночь", "Notte d'inverno"

Il romanzo «Доктор Живаго» "Il Dottor Zivago", analisi dell'opera.

Михаил Булгаков, Michail Bulgakov, biografia ed opere. Temi, lingua e stile.

Il racconto «Собачье сердце», "Cuore di cane, analisi dell'opera.

Il romanzo «Мастер и Маргарита» "Il Maestro e Margherita", analisi dell'opera.

*L'epoca post-staliniana, quadro politico, sociale ed letterario.

*L'epoca di Chruscev e Breznev.

*La guerra fredda

*M. Gorbačëv, "perestrojka" e "glasnost".

*Fine dell'URSS
*La Russia di Putin

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Si è cercato di guidare gli studenti nell'approfondimento ed elaborazione di semplici prodotti culturali su temi di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte o letteratura), anche con il ricorso alle nuove tecnologie. Sono stati guardati video di approfondimento critico sugli autori e sulle singole opere.

Si è posta l'attenzione, anche grazie a film e documentari, ad alcuni fra gli avvenimenti e le figure principali della storia russa, in base alle tematiche svolte e agli argomenti trattati. Durante le ore di compresenza, con la docente madrelingua, si sono trattati diversi temi di attualità e quotidianità. La classe ha prodotto elaborati e presentazioni.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

VERIFICA E VALUTAZIONE

A) Strumenti per le verifiche:

domande mirate all'accertamento della comprensione degli argomenti semplici testi

lavori di gruppo

comprensioni

B) Strumenti per la verifica sommativa:

interrogazioni orali

verifiche scritte secondo diverse tipologie

test modulati (risposte chiuse; risposte aperte; vero/falso)

verifiche pratiche

Ascolti e comprensioni

C) Numero di verifiche sommative:

1-2 verifiche scritte e 2 orali nel primo trimestre; almeno 2 scritte e 2 orali nel secondo pentamestre

Le prove orali testano sotto forma di relazione orale o colloquio le conoscenze acquisite nello studio della grammatica e la capacità di esprimerle in modo adeguato anche interagendo in uno scambio comunicativo con l'insegnante o con il gruppo classe con particolare attenzione ai seguenti elementi:

- efficacia della comunicazione
- pronuncia
- correttezza formale
- ricchezza, varietà e precisione lessicale
- ricchezza e complessità della sintassi
- scioltezza e autonomia espressiva

- correttezza, ricchezza ed approfondimento del contenuto

FIRMA DEL DOCENTE

Moretti Cristina

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: VALENTI BARBARA

CLASSE: 5 Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

“Matematica.azzurro” Volume 5 – 3 ED- Bergamini, Barozzi, Trifone
Zanichelli Editore

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	52

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, acquisita durante il corrente anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento nel complesso collaborativo al lavoro didattico in aula. La classe, pur evidenziando lacune pregresse, durante l'anno scolastico ha, nel complesso, raggiunto risultati positivi in termini recupero e consolidamento di abilità di calcolo algebrico. La classe ha conseguito un livello di conoscenze e competenze mediamente più che sufficiente, con alcuni studenti che si sono distinti per risultati discreti e buoni, altri con risultati appena sufficienti, presentando ancora fragilità di tipo operativo e incerta padronanza delle procedure

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina
Utilizzare correttamente gli strumenti del calcolo matematico
Collegare e rielaborare gli argomenti trattati in ambiti semplici
Risolvere problemi già codificati

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Si esprimono in modo abbastanza corretto
Conoscono sufficientemente i contenuti fondamentali della disciplina,
Collegano sufficientemente gli argomenti trattati
Sanno risolvere, con alcune incertezze, semplici esercizi già codificati

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lacune pregresse nelle conoscenze del calcolo algebrico, in particolare di secondo grado, nonché delle funzioni trascendenti, esponenziale e logaritmica

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
Video didattici

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, svolgimento di esercizi volti all'ottimizzazione delle strategie risolutive, correzione di esercizi assegnati a casa, recupero in itinere dei contenuti minimi

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifiche scritte, articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale
Interrogazioni programmate, finalizzate per recuperare eventuali insufficienze nelle prove scritte

10. CONTENUTI SVOLTI

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
Definizione di funzione
Dominio, codominio o insieme immagine di una funzione

Il grafico cartesiano di una funzione

Classificazione delle funzioni: algebriche, trascendenti, razionali, irrazionali, intere e fratte

Proprietà delle funzioni: funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, funzione monotona crescente, monotona decrescente, funzione pari e dispari

Funzione composta

Determinazione del dominio, delle simmetrie, degli zeri e del segno di una funzione per via algebrica e loro rappresentazione nel piano cartesiano

Determinazione del dominio, delle simmetrie, degli zeri e degli intervalli di monotonia di una funzione assegnato il suo grafico

I LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

Intorno di un punto, intorno destro e sinistro

Concetto di limite di una funzione

Concetto di limite destro e sinistro di una funzione

Limite finito di una funzione per $x \rightarrow c$ e $x \rightarrow \infty$

Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow c$ e $x \rightarrow \infty$

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Continuità delle funzioni elementari

Algebra dei limiti: calcolo di limiti al finito e all'infinito

Forme di indecisione di funzioni razionali intere e fratte e loro risoluzione: $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Ricerca dei punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Il grafico probabile di una funzione: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio (determinazione asintoti e classificazione punti di discontinuità)

Determinazione del dominio, delle simmetrie, degli zeri, degli intervalli di monotonia, degli asintoti e dei punti di discontinuità di una funzione assegnato il suo grafico

DERIVATA DI UNA FUNZIONE (*)

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Interpretazione geometrica di derivata di una funzione

Funzioni derivate delle funzioni elementari

Teoremi di calcolo della derivata di una funzione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni

Derivata della funzione composta

Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto

Punti stazionari: definizione e significato geometrico

Definizione dei punti di massimo e minimo relativi ed assoluti

Le derivate e le caratteristiche geometriche delle funzioni: studio degli intervalli di crescita e decrescenza, ricerca dei punti stazionari e la loro natura (massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale)

LO STUDIO DI FUNZIONE (*)

Completamento dello studio di funzioni razionali mediante studio della derivata prima per la determinazione degli intervalli di monotonia, dei punti stazionari e la loro natura

Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche: riconoscere le principali caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico.

(*) Trattazione svolta dopo 15 maggio

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nessuna

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Controllo e correzione dei compiti assegnati
Domande svolte durante la lezione frontale
Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
Verifiche scritte
Interrogazioni orali programmate, finalizzate a recuperare eventuali insufficienze nelle prove scritte

FIRMA DEL DOCENTE

Valenti Barbara

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: VALENTI BARBARA

CLASSE: 5 Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

"Le traiettorie della Fisica.azzurro" Elettromagnetismo, relatività e quanti"
Ugo Amaldi - Zanichelli Editore

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	53

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, acquisita nel corrente anno scolastico, ha mostrato un atteggiamento nel complesso collaborativo al lavoro didattico in aula. Tuttavia, l'impegno profuso nello studio e nell'approfondimento personale non sempre costante, il metodo di studio spesso non adeguato alla complessità della disciplina, l'interesse dimostrato e le abilità personali hanno determinato livelli disomogenei di apprendimento delle conoscenze e competenze dei contenuti affrontati: un gruppo di alunni ha conseguito buone conoscenze e competenze, un gruppo di studenti evidenzia difficoltà e fragilità nell'apprendimento e nel consolidamento dei contenuti della disciplina, conseguendo risultati sufficienti

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico
Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina
Collegare e rielaborare gli argomenti trattati in ambiti semplici
Applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di semplici problemi già codificati
Comprendere i momenti significativi dell'evoluzione storica delle idee della Fisica

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Si esprimono in modo abbastanza corretto
Conoscono sufficientemente i contenuti fondamentali della disciplina
Collegano sufficientemente gli argomenti trattati, anche in ambiti diversi dalla Fisica
Sanno risolvere, con alcune incertezze, semplici esercizi già codificati

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Metodo di studio non sempre adeguato e discontinuità nello studio della disciplina

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo
Filmati didattici
Laboratorio di Fisica

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, svolgimento di esercizi volti all'ottimizzazione delle strategie risolutive, correzione collegiale di esercizi assegnati a casa, recupero in itinere dei contenuti minimi, attività laboratoriale

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifiche scritte, articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale e da quesiti a carattere teorico a risposta aperta e chiusa
Interrogazioni programmate, finalizzate a recuperare eventuali insufficienze nelle prove scritte
Relazioni di laboratorio

10. CONTENUTI SVOLTI

ELETTROSTATICA

Fenomeni elettrostatici

Elettrizzazione dei corpi per strofinio, contatto ed induzione

La carica elettrica: interpretazione microscopica

Interazione fra i due tipi di carica elettrica

I conduttori e gli isolanti: modello microscopico

La legge di Coulomb

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio

LABORATORIO: fenomeni elettrostatici

Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico

Definizione del vettore campo elettrico in un punto

La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo

Proprietà delle linee di campo

Campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da un dipolo elettrico: rappresentazione mediante le linee di campo

Il concetto di energia potenziale elettrica di una carica in un campo elettrico (energia di posizione) in analogia al caso gravitazionale

Definizione di differenza di potenziale elettrico fra due punti di un campo elettrico come lavoro svolto dalla forza elettrica

Definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie ed il suo significato fisico in termini di linee del campo elettrico

Il teorema di Gauss per il campo elettrico e suo significato fisico

LA CORRENTE ELETTRICA

La conduzione elettrica nei solidi

La corrente elettrica nei solidi

Definizione di intensità della corrente elettrica

I generatori d.d.p. o di tensione elettrica

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm

La trasformazione dell'energia elettrica: la potenza elettrica e l'effetto Joule

Laboratorio: Misure di corrente e tensione

LABORATORIO : La prima legge di Ohm

I circuiti elettrici

I componenti di un circuito elettrico elementare

Voltmetro ed amperometro

Schema elettrico di un circuito

Tipi di collegamento degli elementi di un circuito: serie e parallelo e loro caratteristiche

Circuiti ohmici: resistori in serie ed in parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti naturali ed artificiali

Forze fra magneti

Il concetto di campo magnetico

Definizione del vettore campo magnetico in un punto: direzione e verso

Le linee di campo magnetico e loro caratteristiche

Rappresentazione mediante le linee di campo del campo magnetico prodotto da un magnete rettilineo

Analogie e differenze fra magneti e cariche elettriche, forza elettrica e forza magnetica, fra campo magnetico e campo elettrico

L'esperienza di Oersted

L'esperienza di Faraday

Esperienza di Ampère e la legge di Ampère

La forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente immerso in un campo magnetico uniforme: modulo, direzione e verso (regola mano destra)

Il motore elettrico a corrente continua

Campi magnetici generati da correnti:

- filo rettilineo: linee di campo magnetico e modulo del campo magnetico (legge di Biot-Savart)

- solenoido: linee di campo magnetico e modulo del campo magnetico all'interno del

solenoido

L'origine del magnetismo: ipotesi di Ampère

Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie

Il teorema di Gauss per il campo magnetico e suo significato fisico

LABORATORIO : Fenomeni magnetici

LABORATORIO : Interazione magneti-correnti

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (*)

La produzione di correnti indotte: la variazione del flusso del campo magnetico attraverso la superficie di un circuito

La legge di Faraday- Neumann- Lenz

Applicazioni tecnologiche: l'alternatore ed il trasformatore

Implicazioni della scoperta della induzione elettromagnetica e delle sue applicazioni

tecnologiche nella produzione e diffusione dell'energia elettrica (seconda rivoluzione industriale)

(*) Trattazione svolta dopo 15 maggio

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

ATTIVITA' DI LABORATORIO DI FISICA

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Svolgimento e correzione dei compiti assegnati
Domande svolte durante la lezione frontale
Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
Verifiche scritte
Interrogazioni orali programmate, finalizzate a recuperare eventuali insufficienze nelle prove scritte

FIRMA DEL DOCENTE

Valenti Barbara

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Cristina Sozzi

CLASSE: 5Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Performer Shaping Ideas 1/2

2. TEMPI

Ore Settimanali	3
Ore Complessive	99
ORE SVOLTE	90

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si compone attualmente di 13 studenti, che, insieme dalla prima classe, nel corso degli anni hanno raggiunto un discreto livello di affiatamento nelle dinamiche relazionali e nelle diverse attività educative e didattiche proposte.

Dal punto di vista formativo gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto, pur avendo assunto, in determinate circostanze, atteggiamenti che hanno rivelato alcune note critiche o polemiche verso particolari aspetti della vita scolastica. Nonostante ciò la classe ha saputo trarre un discreto profitto dalle opportunità formative offerte dal Consiglio di Classe, raggiungendo un livello di crescita complessivamente adeguato.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta con un assetto eterogeneo: alcuni alunni hanno conseguito una preparazione organica, consapevole e sostenuta da buone capacità critiche; altri hanno raggiunto una buona assimilazione dei contenuti, avvalendosi di un metodo di studio discretamente strutturato; un ristretto gruppo di alunni presenta lacune che non hanno permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum studii.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

L'insegnamento della lingua Inglese ha perseguito il raggiungimento di una conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali e di una competenza a livello B2/C1 puntando all'interazione attraverso l'uso combinato delle quattro abilità linguistiche.

Durante il quinto anno si è dato particolare spazio all'analisi del testo letterario, che è diventata strumento di crescita linguistica e culturale. Si sono svolte una serie di attività tese a sviluppare nell'alunno la padronanza della lingua attraverso vari tipi di lettura, sul piano fonologico, strutturale, lessicale e funzionale, ma anche all'osservazione delle peculiarità del linguaggio letterario attraverso esercizi guidati.

Si sono portati inoltre gli studenti a comprendere, nell'ambito dello sviluppo di conoscenze riguardanti l'universo culturale della lingua straniera, diversi aspetti relativi all'ambito sociale e artistico. L'approccio alla letteratura Inglese è stato di tipo 'cronologico': si sono analizzate le caratteristiche storico-sociali di un periodo; come le convenzioni e le specificità di testi letterari, rappresentativi del periodo in esame; si è appresa, via via, la corretta terminologia letteraria; si sono confrontati, ove possibile, i modi diversi in cui gli scrittori comunicano il loro messaggio e si sono infine analizzate le risposte personali degli alunni al testo.

Nella classe 5' i testi letterari sono stati analizzati.

- in sé;
- in riferimento ad altre opere e testi dello stesso autore;
- in riferimento alla situazione storico-sociale di cui il testo è espressione;
- in riferimento ad elementi della cultura europea ed italiana, che siano oggetto di corsi paralleli.

Gli alunni sono stati guidati a:

ripercorrere itinerari di analisi seguiti;

riportare (sinteticamente ed analiticamente) il contenuto dei testi;

esprimere le proprie opinioni sia oralmente che per iscritto sulle tematiche proposte e sui significati.

L'insegnamento delle lingue straniere si è avvalso di un'ora settimanale di lettorato, tenuta da un'insegnante madrelingua, al fine di perfezionare l'espressione orale attraverso lo studio degli aspetti relativi alla cultura e alla civiltà dei Paesi di riferimento.

Il testo in adozione è stato arricchito di numerose fotocopie nelle parti mancanti ed è stato altresì corredato della parte digitale lacunosa.

Ciascun studente nel corso dell'anno è stato sottoposto a diverse prove scritte ed orali. La lettrice Professoressa Hardy ha completato i tests orali on line.

La classe nel suo insieme ha mostrato un discreto interesse per la materia.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Sussistono ancora in qualche caso imprecisioni di linguaggio ma in buona sostanza gli obiettivi dell'azione didattica sono stati raggiunti. Le metodologie adoperate coinvolgono la lezione frontale, il problem solving, il discovery learning, e lavori a progetto. Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche del progresso rispetto ai livelli iniziali così come dell'impegno profuso e della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

--

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi in adozione (Spiazzi, Tavella Layton Performer Shaping Ideas vol 1 e 2); risorse multimediali on line, strumentazione tecnologica in dotazione all'aula della classe (tablet, proiettore, lettore DVD/CD)

8. METODI DI INSEGNAMENTO

In linea con gli obiettivi indicati, si sono tenute lezioni di diverso tipo: frontali e partecipate; attività di ricerca a gruppi e/o in autonomia su materiale cartaceo e multimediale.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Il voto è stato espressione di sintesi valutativa e pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

Interrogazioni e colloqui

Relazioni individuali o di gruppo

Interventi in discussioni in classe

Esercizi svolti in classe, a casa e on line

Prove scritte

Prove di ascolto

Le verifiche sono sempre state coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione.

In tutte le discipline l'interrogazione è stata affiancata anche da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti.

10. CONTENUTI SVOLTI

Programma di Lingua e Letteratura Inglese

W. Blake: The Tyger, The Lamb, London

W. Wordsworth: I Wandered Lonely As A Cloud, Lines Composed On Westminster Bridge

S.T. Coleridge: The Rhyme Of The Ancient Mariner

G. Byron: The Vision Of Judgement (photocopy), Childe Harold Pilgrimage Canto III "I have not loved the world..." (photocopy),

P.B. Shelley : Ode To The West Wind (excerpt) Ozymandias

J: Keats: Ode On A Grecian Urn

C. Dickens: from Oliver Twist Please Sir, I want some more, from Hard Times Coketown ,

L. Carrol from Alice's Adventures in Wonderland A Model Student

O. Wilde from The Ballad of the reading Gaol Each Man Kills A Thing He Loves

W. B. Yeats : An Irish Airman foresees his death(photocopy),

R.Brooke : The Soldier (photocopy),

Owen: Dulce et Decorum est (photocopy),

R. Kipling : The White Man's Burden(photocopy),

Orwell: Shooting an Elephant (photocopy),

T.S. Eliot: from the Waste Land The Burial of the Dead

J. Joyce: from Ulysses Molly's monologue, the funeral ,

Beckett: Waiting for Godot, (extracts)*

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

-

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche hanno contemplato domande rapide dal posto, interrogazioni più ampie, questionari e/o prove strutturate e semi-strutturate per le prove orali; per le prove scritte tema di ordine generale.

FIRMA DEL DOCENTE

Cristina Ferrero

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Sonia Pellizzer

CLASSE: V sez. Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

M. Ferraris, Il gusto del pensare, voll. 2 e 3

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	41 + 12

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un atteggiamento curioso e positivo, la partecipazione è stata tuttavia adeguata solo in parte, come pure il lavoro domestico. La preparazione della classe può essere considerata nel complesso sufficiente, l'autonomia raggiunta nella rielaborazione dei temi proposti è solo parzialmente adeguata.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Secondo le indicazioni del Dipartimento:

- comprendere e usare la terminologia specifica
- riconoscere e definire concetti
- individuare i problemi filosofici e le argomentazioni principali proposte dagli autori
- ricostruire lo sfondo storico nel quale collocare il pensiero dei maggiori autori
- usare un linguaggio corretto e chiaro, coerente con il tema trattato

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La programmazione didattica è stata rispettata e le conoscenze raggiunte possono essere considerate sufficienti; anche le competenze in termini di confronto con il testo, rielaborazione dei contenuti e precisione lessicale sono mediamente sufficienti, in qualche caso anche discrete.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuno

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lavagna e proiettore (per produzione di schemi e accesso al materiale video); libro di testo; materiale integrativo prodotto dall'insegnante

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e interattiva. Lavoro domestico corretto e valutato.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Interrogazioni orali; verifiche scritte (risposte aperte e semiaperte); lavoro domestico corretto e valutato.

10. CONTENUTI SVOLTI

1. Il mondo all'inizio del Novecento
 - L'Europa della Belle Époque
 - Dalla lunga depressione allo sviluppo economico e demografico dell'età dell'imperialismo. L'ideologia razzista (Kipling, The White Man's Burden)
 - L'antisemitismo di fine Ottocento: l'affaire Dreyfus
 - Le nuove alleanze internazionali, Triplice Alleanza e Triplice Intesa
 - Tensioni e nazionalismi nell'area balcanica
2. L'età giolittiana
 - I caratteri del colonialismo italiano da Depretis a Crispi
 - La crisi di fine secolo, la distanza tra il paese e le istituzioni politiche
 - Anarchismo e socialismo
 - Il progetto politico di Giolitti, l'industrializzazione del paese e la "questione meridionale"
 - La guerra di Libia; il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni
3. La Grande Guerra
 - Le premesse del conflitto: tensioni internazionali, questione balcanica, revanscismi; i sistemi di alleanze

- I caratteri del conflitto: la mobilitazione totale, la guerra "a somma zero"
- La guerra ridisegna i caratteri della società, della politica e dell'economia
- Il pretesto e le dinamiche del conflitto, dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: la trincea
- L'Italia in guerra, interventisti e neutralisti
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali: i "14 punti" di Wilson

4. La rivoluzione sovietica

- La Russia di inizio secolo, ambizioni imperiali e sottosviluppo economico
- Il progetto di Lenin: le tesi di aprile, tutto il potere ai soviet
- La presa del Palazzo d'inverno, il "partito avanguardia". La Terza Internazionale
- La guerra civile e il comunismo di guerra. La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin

4. Il dopoguerra

- I trattati di Parigi, la "pace punitiva"
- I costi della guerra, il dissesto delle economie, l'inflazione, l'impoverimento della popolazione, il dilagare della violenza, la crisi dei sistemi liberali
- Il biennio rosso

5. Il fascismo

- La "vittoria mutilata" e la questione fiumana
- Il fallimento dell'iniziativa socialista, la "controrivoluzione postuma". Il reducismo e i Fasci di combattimento.
- L'atteggiamento ambiguo di Giolitti fino alle elezioni del 1921
- L'ideologia fascista: antiparlamentarismo, stretta illiberale, antibolscevismo, nazionalismo e militarismo, razzismo, maschilismo
- Lo squadristico, il fascismo agrario, la marcia su Roma e il delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato totalitario, il totalitarismo "imperfetto". Le "leggi fascistiche"
- I Patti lateranensi e la costruzione del consenso

6. Il dopoguerra tedesco e il nazionalsocialismo

- La pace di Versailles e la "pugnalata alla schiena"
- La debolezza della Repubblica di Weimar, la liquidazione della sinistra spartachista, i Freikorps
- L'ideologia nazista, il tentativo di colpo di Stato e il Mein Kampf
- L'inflazione, i capitali americani e il ruolo della crisi del '29 nel tracollo tedesco
- La presa del potere e la fine dell'esperienza democratica

7. La crisi del '29 e il New Deal

- Gli anni Venti negli Stati Uniti
- Il crollo della Borsa e la grande crisi: dagli Usa al resto del mondo
- Roosevelt e il New Deal, la dottrina dell'intervento pubblico di Keynes

8. Il Terzo Reich

- La mobilitazione delle masse e il Führerprinzip, il totalitarismo perfetto
- Le leggi razziali e il progetto di un nuovo ordine mondiale. Dalle leggi di Norimberga alla Notte dei cristalli

9. Verso la guerra, l'Europa degli anni Trenta

- Lo stalinismo sovietico, il Gulag e i piani quinquennali

- Il Comintern dal "socialfascismo" alla politica dei Fronti popolari
- La politica di appeasement di Francia e Gran Bretagna
- La Spagna, dalla Repubblica alla guerra civile
- La guerra italiana in Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, il Patto anticomintern

10. La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei d'Europa

- L'Anschluss, la conferenza di Monaco, il pangermanismo tedesco
- L'invasione della Polonia: morire per Danzica?
- La guerra lampo e le vittorie tedesche, l'operazione Barbarossa. Guerra di sterminio
- La resistenza nei paesi occupati
- L'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la battaglia di Stalingrado
- La soluzione finale del problema ebraico
- L'apertura del secondo fronte, lo sbarco in Normandia, la corsa verso Berlino
- Le conferenze internazionali: il patto atlantico, Casablanca, Teheran, Yalta. Le premesse della guerra fredda
- Hiroshima e Nagasaki, l'inizio dell'era atomica

11. La guerra italiana dal 10 giugno 1940 all'8 settembre

- La "guerra parallela"
- Il Patto d'acciaio, la dichiarazione di guerra, la subordinazione all'alleato tedesco
- Le sconfitte militari e la crisi del regime
- Il 25 luglio, la caduta del fascismo. L'8 settembre, la Repubblica di Salò, la Resistenza

12. La guerra fredda e l'equilibrio atomico

- La cortina di ferro, il maccartismo, il piano Marshall, il mondo diviso: l'inizio della decolonizzazione
- la Nato e il patto di Varsavia. La crisi di Cuba (cenni)
- il Concilio Vaticano II (cenni)

13. La Costituzione italiana

- Calamandrei e il discorso sulla Costituzione del 1955
- I principali articoli della Costituzione italiana, diritti, doveri, libertà individuali e sociali

14. Il paese mancato

- Dalle speranze del dopoguerra alla strategia della tensione

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

- In occasione dell'Assemblea di Istituto dedicata alla Giornata della memoria, la classe ha partecipato alle attività proposte e ha prodotto un lavoro individuale di approfondimento.
- La classe ha partecipato a quattro ore di lezione a cura del Centro Studi Movimenti dedicate a "Bombe su Parma, i civili nella guerra" nell'ambito della programmazione di Educazione Civica.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Almeno due interrogazioni, di cui una scritta, fino a dicembre; tre verifiche, di cui una scritta, nel secondo periodo scolastico; hanno contribuito alla valutazione anche gli interventi liberi nel corso delle lezioni.

FIRMA DEL DOCENTE

Sonia Pellizzer

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Sonia Pellizzer

CLASSE: V sez. Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

M. Ferraris, Il gusto del pensare, voll. 2 e 3

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	47 + 12 = 59

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha avuto un atteggiamento curioso e positivo, la partecipazione è stata tuttavia adeguata solo in parte, come pure il lavoro domestico. La preparazione della classe può essere considerata nel complesso pienamente sufficiente, l'autonomia raggiunta nella rielaborazione dei temi proposti è adeguata solo in parte.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Secondo le linee guida elaborate dal Dipartimento:

- individuare e relazionare tra di loro i punti nodali dello sviluppo storico
- collocare l'evento nel contesto temporale e geografico appropriato
- esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro e organico il tema/problema richiesto, e articolarlo utilizzando il lessico specifico della disciplina
- leggere un testo e/o una fonte e analizzarli
- riflettere su un tema, approfondirlo e argomentarlo, anche in forma scritta
- riflettere sulla dimensione storica come dimensione propria dell'esperienza umana.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La programmazione didattica è stata sostanzialmente rispettata e le conoscenze raggiunte possono essere considerate complessivamente adeguate; le competenze in termini di confronto con i testi, rielaborazione dei contenuti e precisione lessicale sono mediamente soddisfacenti; in qualche caso anche molto buoni.

2. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuno

3. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lavagna e proiettore (per produzione di schemi e accesso al materiale video); libro di testo; materiale integrativo prodotto dall'insegnante

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e interattiva.

5. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Interrogazioni orali; verifiche scritte (risposte aperte e semiaperte); esercitazioni a casa.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. LA FILOSOFIA ROMANTICA: FICHTE, SCHELLING, HEGEL

- Dal criticismo all'Idealismo, il dibattito sulla cosa in sé
- Fichte: i principi della Dottrina della scienza: l'idealismo etico.
- I Discorsi alla Nazione tedesca
- Schelling, l'idealismo estetico: l'unità di Natura e Spirito, il significato dell'arte e il ruolo dell'artista
- Hegel: la dialettica, la legge dello sviluppo della realtà. La nozione di superamento (Aufhebung); "Il vero è l'intero". La Fenomenologia dello Spirito (la "coscienza infelice", il "servo-signore": il tema del lavoro). Lo Spirito oggettivo: famiglia, società civile, lo Stato etico, confronto con lo stato liberale. Lo storicismo assoluto.

2. LA SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH E MARX

- L'inversione dei rapporti di predicazione
- La critica del fenomeno religioso e la via della emancipazione filosofica
- L'alienazione secondo Feuerbach e secondo Marx
- Il materialismo storico dialettico. Il lavoro, la produzione materiale e sociale dell'esistenza
- L'ideologia e la scienza
- Merce, valore d'uso e di scambio. L'origine del plusvalore
- La legge del movimento storico; la relazione tra forze produttive e rapporti di produzione

3. I DISTRUTTORI DELL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- La rilettura del fenomeno kantiano: Il mondo come volontà e come rappresentazione
- Il velo di Maya, la via di accesso alla realtà noumenica. La Volontà e i suoi caratteri
- L'irrazionalità del mondo, il dolore e la noia, le vie della liberazione
- L'esistenzialismo kierkegaardiano: i caratteri dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione
- La scelta: il seduttore, il giudice Wilhelm, Abramo
- La religione come paradosso e scandalo
- F. Dostoevskij, La leggenda del grande inquisitore: la libertà come condanna

4. IL POSITIVISMO, DARWIN

- Comte, il ruolo della filosofia nell'età del trionfo della scienza e dell'industria, la legge del tre stadi, la sociologia, la sociocrazia
- Confronto tra Illuminismo e Positivismo
- La rivoluzione scientifica di Darwin, la legge dell'evoluzione e le sue ripercussioni filosofiche
- La criminologia di Lombroso, il controllo dell'anomalia.
- Il darwinismo sociale nell'età dell'imperialismo

5. FREUD

- Dall'ipnosi alla psicoanalisi, la strada verso la scoperta dell'inconscio
- La mappa dell'inconscio e le dinamiche che lo governano, la nevrosi come conflitto
- La teoria della sessualità, il complesso di Edipo
- Il disagio della civiltà, l'ultimo Freud, le pulsioni di vita e di morte e la loro relazione
- Carteggio Einstein-Freud sulla guerra

6. NIETZSCHE

- Il Nietzsche filologo: apollineo e dionisiaco ne "La nascita della tragedia"
- La liquidazione dello storicismo: l'utilità e il danno della storia per la vita
- La morte di dio, la fine degli assoluti, il nichilismo

- Il progetto dell'oltre-uomo come necessità nell'età del nichilismo
- La critica alla morale, la volontà di potenza

7. BERGSON

- La reazione antipositivistica
- Tempo e durata: lo slancio vitale

8. GADAMER

- La rivelazione dell'essere nel linguaggio
- L'ermeneutica, l'infinita apertura dell'interpretazione

7. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nessuna.

8. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Almeno due verifiche entro dicembre, di cui una scritta; tre verifiche, di cui una scritta, nella seconda parte dell'anno.

FIRMA DEL DOCENTE

Sonia Pellizzer

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: PEZZAROSSA ANNALISA

CLASSE: 5Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

- L. Garzillo, R. Ciccotti, Contextos literarios – De los orígenes a nuestros días, Lingue Zanichelli
- Tarricone, Giol, “¡Aprueba!”, Gramática y léxico con ejercicios, Ed.Loeschner

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, che ha avuto continuità didattica durante tutto il percorso liceale, nel complesso comunica ed interagisce sia oralmente che per iscritto in lingua spagnola ad un livello B2 del QCER, di cui otto alunni hanno ottenuto la certificazione DELE rilasciata dall’Istituto Cervantes, mentre due studentesse l’hanno conseguita per un livello C1.

Inoltre, gli allievi conoscono, analizzano ed illustrano i contenuti della letteratura in lingua spagnola della fine del secolo XIX e del secolo XX e sono in grado di operare associazioni per unità tematiche all’interno della stessa o fra più discipline.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali;
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali di vari ambiti di studio;
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
- Interagire in situazioni dialogiche e non, in modo efficace, adeguato al contesto;
- Produrre in modo autonomo testi orali e scritti di vario tipo, coerenti e coesi;
- Individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Si rimanda al punto 3, "Quadro sintetico del profitto della classe".

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

/

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

A) Materiale bibliografico e/o multimediale

B) Libri digitali, computer d'aula con proiettore o lavagna multimediale, video, podcast e altri materiali reperibili on line. Classroom per l'invio di materiali didattici e lo svolgimento dei compiti.

C) Libri di testo

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte secondo un approccio principalmente comunicativo; all'apprendimento induttivo ne è stato, comunque, affiancato uno deduttivo per le riflessioni di tipo meta. L'uso della lingua spagnola durante le lezioni è stato strumento imprescindibile ed irrinunciabile.

Il lavoro in classe è stato condotto rivendicando l'unitarietà della conoscenza in modo operativo e attivo senza alcuna separazione fra il concetto di "nozione" e la sua traduzione in "abilità", nel tentativo di fornire gli strumenti di lavoro atti a condurre lo studente verso un apprendimento autonomo, critico e operativo. A tale scopo, la proposta didattica è stata differenziata, anche per incontrare i diversi stili dei singoli allievi, e sono state proposte lezioni frontali, lezioni partecipate, dibattiti, attività a gruppi/coppie, ricerche in autonomia su materiale sia cartaceo che multimediale.

Il lavoro è stato svolto con la compresenza della Lettrice, prof.ssa Carmenza González, che si è occupata in particolare degli aspetti legati all'attualità, all'arte e la cultura.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifica orale seguendo le modalità dell'Esame di Stato.

Esercitazioni e verifiche di scrittura sulle tipologie previste dall'esame di Stato (per Lingua e Cultura Spagnola).

10. CONTENUTI SVOLTI

Repaso y preparación al DELE.

Cultura, Letteratura e Arte

El siglo XIX: el Romanticismo

- Contexto histórico de la primera mitad del siglo XIX y Romanticismo

- La poesía: Gustavo Adolfo Bécquer, *Rima XXI*, *Rima XXIII*, *Rima LIII*

- El teatro romántico: José Zorrilla y Moral, *Don Juan Tenorio*, análisis de fragmentos

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

- Contexto histórico y cultural de la segunda mitad del siglo XIX

- La prosa:

Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta*, análisis de fragmentos

Leopoldo Alas "Clarín", *La Regenta*, análisis de fragmentos

Modernismo y Generación del 98

- Contexto histórico y cultural

- Rubén Darío. Vida y obra. Análisis y comentario de *Sonatina*, *Lo fatal*.

- Juan Ramón Jiménez. Análisis y comentario de *Domingo de primavera* y *El viaje definitivo*

- Miguel de Unamuno. Vida y obra. Análisis y comentario de *Niebla* (fragmentos)

- Antonio Machado. Vida y obra. Análisis y comentario de *Es una tarde cenicienta y mustia*; *El limonero lánguido suspende...*; XXIX y XLIV de *Proverbios y cantares*; *Hay un español que quiere*.

Las vanguardias y la Generación del 27

- Contexto histórico y cultural: La Guerra Civil; Pablo Picasso, Salvador Dalí y Joan Miró

- Las vanguardias

- La Generación del 27

- Federico García Lorca. Vida y obra. Análisis y comentario de *Canción del jinete*; *Romance de la luna, luna*; *Romance de la pena negra*; *La Aurora**; *La casa de Bernarda Alba* (análisis de fragmentos*; lectura completa durante el verano)*

De la posguerra a nuestros días

- Contexto histórico*

- Manuel Rivas. Vida y obra. Análisis y comentario de *La lengua de las mariposas*

Literatura hispanoamericana contemporánea*

- Información sobre el contexto histórico y social

- Elementos de literatura hispanoamericana contemporánea: vida y obra de los principales autores, Realismo mágico

- Laura Esquivel. Vida y obra. (Lectura completa durante el verano de *Como agua para chocolate*)

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Conferenza: "Imaginar el golpe. Appunti sulla rappresentazione del colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973"

Conferenza: "C'era una volta in Spagna: percorsi nel racconto cinematografico della guerra civile spagnola"

Spettacolo teatrale: "Li troveremo ovunque andranno"

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

► ORALE:

- A) Comunicazione in lingua su argomenti di carattere quotidiano e/o culturale e/o giornalistico
- B) Controllo di aspetti memorizzati, traduzioni di frasi o brani
- C) Domande di comprensione in situazioni di comunicazione
- D) Produzione e comprensione di testi orali guidati, semiguadati o liberi
- E) Prove d'ascolto
- F) Esposizione dei contenuti di letteratura, cultura, arte e civiltà proposti

► SCRITTO:

- A) Comprensione: test a scelta multipla, e/o vero/falso, e/o questionari.
- B) Traduzione di frasi
- C) Ricostruzione e stesura autonoma di dialoghi o situazioni comunicative oggetto delle lezioni
- D) Redazione su traccia di testi descrittivi narrativi o espositivi o questionari
- E) Controllo delle strutture grammaticali e lessicali tramite esercizi di completamento, traduzione, trasformazione e reimpiego.
- F) Produzioni in lingua: risposta a questionari; creazione guidata/semi guidata di dialoghi e/o racconti; narrazione di esperienze personali; esposizione su temi di attualità; lettere; riassunti.

I parametri di valutazione sia per gli aspetti comunicativi che qualitativi della lingua hanno fatto riferimento ai descrittori del Quadro comune europeo per le lingue straniere.

Per le prove di verifica sono stati stabiliti parametri specifici che hanno tenuto conto della difficoltà della prova e del numero di argomenti richiesti.

Nella valutazione sommativa si sono considerati l'impegno dimostrato dagli alunni, la regolarità e correttezza nello svolgimento delle consegne, la partecipazione a tutte le attività proposte e gli interventi pertinenti durante le attività didattiche.

FIRMA DEL DOCENTE

Annalisa Pezzarossa

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Bruno Maria Luisa

CLASSE: 5[^]Q

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Più Movimento Slim

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	60

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 3 maschi e 11 femmine. Gli studenti hanno evidenziato notevole interesse verso la materia e si sono dimostrati sempre pronti e positivi nella risposta agli stimoli; hanno sviluppato, dal punto di vista motorio, discrete capacità condizionali e coordinative, il livello di socializzazione è stato buono. Il programma si è svolto in modo regolare per quanto previsto per la classe quinta; grazie ad un impegno attivo e propositivo è stato possibile utilizzare attività di gruppo, consapevoli di poter ottenere anche da un metodo globale una crescita ed una maturazione adeguata da un punto di vista motorio e psicofisico. Non sono comunque mancate anche proposte analitiche individuali per l'apprendimento tecnico delle discipline pratiche. La partecipazione alle attività pratiche è stata, nel complesso, efficace e fruttuosa perché supportata da un metodo di lavoro piuttosto valido. La partecipazione alle lezioni teoriche è stata adeguata, anche da parte di una alunna che per motivi di salute è stata esonerata dallo svolgimento dell'attività pratica. Il profitto raggiunto dalla classe si può ritenere globalmente buono.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVI DIDATTICI

· Acquisizione di abilità specifiche · Acquisizione di gesti tecnici per il miglioramento del rendimento · Teoria della tecnica dei fondamentali delle discipline di squadra ed individuale · Regolamento tecnico di Gioco · Terreno e strumenti di Gioco · Ruoli dei Giocatori · Le tattiche di gioco · Acquisizione di un linguaggio tattico attraverso l'assunzione di ruoli · Utilizzo efficace delle abilità tecniche acquisite · Corretta interpretazione della tattica di gioco .

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativo-didattici trasversali :

- saper costruire una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale;
- di conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- di assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche; ·
- di assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessun fattore ha ostacolato il processo di apprendimento.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Grandi e piccoli attrezzi, fotocopie, libro di testo adottato e visione di filmati.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata con questo gruppo ha visto l'alternarsi di proposte analitiche e globali in funzione dell'obiettivo precorso; in particolare proposte di tipo analitico nell'apprendimento della tecnica di gesti specifici di discipline sportive e di tipo globale nelle fasi di applicazione e di gioco.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Test e schede di osservazione

10. CONTENUTI SVOLTI

Pallavolo : Conoscenza del regolamento , Infrazioni e falli ;
Fondamentali tecnici: il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro;
Ultimate : · Conoscenza del regolamento · Infrazioni e falli · Fondamentali tecnici: · il diritto ed il rovescio
Percorso misto di potenziamento;
Badminton: Conoscenza del regolamento, infrazioni e falli;
Fondamentali tecnici: il diritto e il rovescio.
Traslocazioni sulla trave;
Pattinaggio sul ghiaccio;
Test Agility Illions;
Frequenza cardiaca e movimento
Trekking;
Lezioni teoriche: ADMO-AVIS-AIDO;
Frequenza cardiaca e movimento;
Fitness: utilizzo di bilanciere, pesi e step.
Primo soccorso: procedure per le emergenze, in attesa dei soccorsi, gli effetti della RCP, il DAE

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate dall' istituto e dalla Provincia.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

La valutazione degli alunni è avvenuta al termine di ogni argomento trattato, mediante prove pratiche inerenti tecnica o tattica della disciplina affrontata secondo le modalità di verifica specifiche degli argomenti svolti e le tabelle di valutazione specifiche.

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Luisa Bruno

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione utilizzate per la simulazione di Italiano

Liceo Statale Scientifico e Linguistico “G. Marconi” - Parma
ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA A

Alunno/a:					
Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo , risulta strutturato in modo efficace e puntuale	V	20-18	
		Il testo, nel complesso , risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali , se presenti	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI					
GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Rispetto completo e corretto dei vincoli di consegna	V	5	
		Rispetto completo e, nel complesso corretto dei vincoli di consegna	IV	4	
		Rispetto parziale, ma corretto nei vincoli di consegna considerati	III	3	
		Rispetto parziale e non corretto dei vincoli di consegna	II	2	
		Rispetto assente o gravemente incompleto e non corretto dei vincoli di consegna	I	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta	10	Analisi completa, corretta ed approfondita del testo	V	10 - 9	
		Analisi nel complesso corretta del testo	IV	8 - 7	
		Analisi incompleta, ma corretta del testo	III	6	
		Analisi incompleta e non corretta	II	5 - 4	
		Analisi gravemente incompleta e non corretta	I	3 - 1	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Comprensione completa, critica e pertinente	V	10 - 9	
		Comprensione nel complesso, corretta e pertinente	IV	8 - 7	
		Comprensione corretta, ma essenziale	III	6	
		Comprensione incompleta o non sempre corretta e/o pertinente	II	5 - 4	
		Comprensione incompleta e non corretta	I	3 - 1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Interpretazione che istituisce relazioni corrette, critiche, personali con la propria esperienza e/o con un più vasto orizzonte storico-culturale	V	15 - 13	
		Interpretazione che istituisce, nel complesso, relazioni corrette e personali con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale	IV	12 - 10	
		Interpretazione che istituisce relazioni corrette, benché essenziali , con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale	III	9	
		Interpretazione che istituisce relazioni scarse e prevalentemente non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	II	8 - 6	
		Interpretazione che non istituisce relazioni o ne istituisce scarse e del tutto non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	I	5 - 1	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____/100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: _____/20

Data _____

La Commissione

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il/La Presidente _____

ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA B

Alunno/a:					
Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo , risulta strutturato in modo efficace e puntuale	V	20-18	
		Il testo, nel complesso , risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali , se presenti	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI					
GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Leveli	Punteggilivelli	Punteggi indicatori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Individuazione <u>sicura, chiara e corretta</u>	V	15 - 14	
		Individuazione <u>nel complesso corretta</u>	IV	13 - 11	
		Individuazione <u>parziale ma corretta</u>	III	10 - 9	
		Individuazione <u>parziale e/o generica</u>	II	8 - 7	
		Individuazione <u>errata o mancante</u>	I	6 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	Percorso ragionativo pienamente chiaro e coerente, argomentazione articolata, utilizzo diffuso e corretto dei connettivi	V	15 - 14	
		Percorso ragionativo nel complesso chiaro e coerente, argomentazione lineare, utilizzo dei connettivi più opportuni	IV	13 - 11	
		Percorso ragionativo coerente ma essenziale, argomentazione parzialmente articolata, utilizzo corretto ma limitato dei connettivi	III	10 - 9	
		Percorso ragionativo poco coerente, utilizzo scarso e/o non corretto dei connettivi	II	8 - 7	
		Percorso ragionativo non coerente e confuso, argomentazione incoerente, utilizzo assente e/o non corretto dei connettivi	I	6 - 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10	Utilizzo <u>pienamente</u> corretto e congruente	V	10 - 9	
		Utilizzo <u>nel complesso</u> corretto e congruente	IV	8 - 7	
		Utilizzo <u>essenziale</u> ma corretto	III	6	
		Utilizzo <u>incompleto e non sempre corretto</u>	II	5 - 4	
		Utilizzo <u>assente non corretto e/o non congruente</u>	I	3 - 1	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____/100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ____/20

Data _____

La Commissione

Il/La Presidente _____

Liceo Statale Scientifico e Linguistico “Marconi” di Parma
ESAME DI STATO
Griglia Prima Prova
TIPOLOGIA C

Alunno/a:					
Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo , risulta strutturato in modo efficace e puntuale	V	20-18	
		Il testo, nel complesso , risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali , se presenti	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI					
GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Leveli	Punteggilivelli	Punteggi indicatori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	Contenuti coerenti e sempre pertinenti	V	10 - 9	
		Contenuti nel complesso coerenti e pertinenti	IV	8 - 7	
		Contenuti parzialmente coerenti e parzialmente pertinenti	III	6	
		Contenuti poco coerenti e poco pertinenti	II	5 - 4	
		Contenuti completamente mancanti di coerenza e pertinenza	I	3 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	Sviluppo sempre chiaro e lineare	V	15 - 14	
		Sviluppo nel complesso ordinato e lineare	IV	13 - 11	
		Sviluppo essenziale	III	10 - 9	
		Sviluppo scarsamente organico	II	8 - 7	
		Sviluppo del tutto disorganico	I	6 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	I riferimenti culturali sono precisi, pertinenti e ben articolati	V	15 - 14	
		I riferimenti culturali nel complesso sono corretti ed articolati	IV	13 - 11	
		I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	III	10 - 9	
		I riferimenti sono lacunosi e non sempre articolati	II	8 - 7	
		I riferimenti culturali non sono corretti e l'articolazione non è sempre consequenziale	I	6 - 1	
PUNTEGGIO					
INDICATORI SPECIFICI					

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

_____ /100

Griglia di conversione del punteggio da centesimi in ventesimi:

20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-8	7-3	2-0

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ____/20

Data _____

La Commissione

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il/La Presidente _____

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____ Classe 5 sezione: _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
Lingua russa – spagnola - tedesca		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Testo 1	Testo 2
COMPrensIONE DEL TESTO	Punti	Punti
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Punti	Punti
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto empiricistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Punti	Punti
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4

Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa coerenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA:	Punti	Punti
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
Punteggi parziali	.../20	.../20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	... /40	.../20